

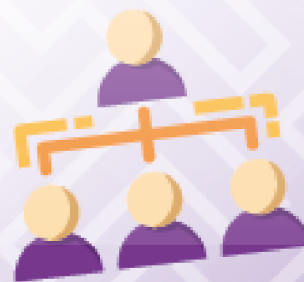


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

S.S. 1 G. "G. BOVIO"

FGMM00400C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S. 1 G. "G. BOVIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4432/I.1** del **03/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 109** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola si trova in Viale Colombo nelle immediate vicinanze del centro della città ed è ben collegata da apposite linee di autobus provenienti da tutti i bacini di utenza. L'utenza, quindi, risulta eterogenea e proveniente da Scuole pubbliche e paritarie diverse. In molti casi i genitori, pur essendo impegnati entrambi nel lavoro, seguono con interesse i propri figli e collaborano fattivamente alle attività proposte dai docenti. La preparazione di base degli alunni è eterogenea: vi sono ragazzi che presentano un discreto bagaglio culturale di competenze in entrata e altri con un modesto patrimonio di conoscenze e di abilità. La scuola si è costruita nel tempo come contesto che accoglie e crea le condizioni di apprendimento permanente; gestendo proficuamente la diversa provenienza socio-culturale degli studenti; diffondendo buone pratiche di convivenza civile; valorizzando la dimensione laboratoriale dell'insegnamento; stabilendo rapporti interistituzionali collaborativi anche con associazioni, enti locali e agenzie formative, al fine di creare situazioni di studio e di scambio per innovare e ripensare i saperi.

La scuola si impegna costantemente a strutturare una proposta di Offerta formativa ampia e diversificata, che affianchi e offra opportunità alternative ai diversi impegni pomeridiani personali dei ragazzi e dei genitori.

Territorio e capitale sociale

I numerosi e proficui rapporti con Enti, associazioni nazionali, con sedi a Foggia e provincia (Università di Foggia e Bari, Comune di Foggia, Casa Editrice 'Il Rosone', Foggia Ass. nazionale 'Scuole di pace', Ass. Culturale-musicale 'Amici della Musica', Prefettura, Questura Forze dell'ordine, Unicef, Unesco, Rotary, Club Rotary Capitanata, Lyons, Libreria Ubik, Associazioni di volontariato, Associazione Libera, Assori, Scuole pubbliche statali di primo e secondo grado, rappresentano il punto di forza in una costruttiva e costante collaborazione tra la Scuola e il territorio. Considerata la vasta gamma dell'offerta formativa, la scuola profonde grande impegno nel coordinamento delle numerose iniziative tra gli organi interni della scuola e le Istituzioni esterne.

Risorse economiche e materiali

L'edificio, sito in viale Colombo 202, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, ospita per l'anno scolastico in corso 31 classi con smartboard, dislocate su due piani. Attualmente le aule dove si svolgono le attività didattiche sono affiancate da aule speciali a supporto delle attività di laboratorio e pertanto adeguatamente attrezzate. La scuola è dotata di un laboratorio di Scienze, due laboratori di Informatica, di cui uno è utile anche come laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro in rete e connesse ad Internet con la possibilità di proiettare le lezioni e gli elaborati degli studenti. Anche l'Aula Magna è predisposta per attività extracurricolari previste dalla progettazione annuale di Istituto quali ad esempio la proiezione di film, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali e musicali,



perché provvista di un palco recentemente ristrutturato. Vi sono inoltre due palestre utilizzate quotidianamente da alunni. La scuola è anche dotata di una biblioteca d'Istituto con possibile collegamento alla Piattaforma MLOL, in attesa di riattivazione. L'edificio è circondato da un ampio cortile alberato dove si possono svolgere, tempo permettendo, attività all'aria aperta. Nel corrente anno scolastico è stata predisposta un'aula adibita per il progetto "Atelier creativi".

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica proviene da ambiti territoriali diversi e in buona parte appartiene al ceto medio-alto, che apprezza e supporta adeguati stimoli culturali. Alcuni allievi risiedono in borghi rurali limitrofi (Incoronata, Borgo Cervaro, Mezzanone, Segezia) ed al mattino vengono in città per frequentare la scuola. La maggioranza delle famiglie appartiene al settore impiegatizio, con una consistente presenza di genitori liberi professionisti. Si registra comunque una presenza di genitori rappresentanti della classe operaia. L'utenza, quindi, risulta eterogenea e proveniente da Scuole Paritarie diverse. In molti casi entrambi i genitori sono impegnati per lavoro, seguono con interesse i propri figli e partecipano, collaborando con attività proposte dai docenti. Alunni frequentanti n. 609, di cui Alunni diversamente abili psicofisici n. 33, Alunni BES n.13, Alunni stranieri n. 15, Alunni ripetenti n.6 Quota di Abbandono n. 0

Vincoli:

A fronte dell'Offerta formativa ampia e diversificata proposta dalla scuola, la partecipazione non soddisfa ancora appieno le aspettative, a causa dei diversi impegni pomeridiani personali dei ragazzi e dei genitori, ma anche della distanza dell'edificio dalle abitazioni, in quanto la scuola raccoglie utenza da tutta la città e da alcune frazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si trova in Viale Colombo, tra il quartiere dell'Immacolata e quello di S.Pio X, nelle immediate vicinanze del centro della città ed è ben collegata da apposite linee di autobus. Nel quartiere operano svariati servizi pubblici: scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado, la Biblioteca provinciale "Magna Capitana" farmacie, poliambulatori pubblici, agenzie di credito, ufficio postale, chiese, il quartiere fieristico, la Questura, la sede amministrativa dell'Università, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, gli uffici dell'Amministrazione comunale della città, negozi



di generi di prima necessita' e non, strutture sportive private. Nel corso degli anni sono stati stabiliti numerosi e proficui rapporti di collaborazione con Enti, associazioni nazionali, di Foggia e provincia: Unifg Comune di Foggia Casa Editrice "Il Rosone" Foggia Ass. nazionale "Scuole di pace" Fondazione dei Monti Uniti Agora' AICA Ass. Teatrale "Piccola Compagnia Impertinente" CONI A.D.S. "Volley Bovio" Trinity School Rete del Mediterraneo Intuizioni creative Ass. Culturale-musicale "Amici della Musica" Prefettura Questura Forze dell'ordine, Esercito, Polizia stradale, Polizia postale Unicef Unesco Rotary Club Lyons Libreria Ubik Associazioni di volontariato: Libera Assori Gazzetta del Mezzogiorno FAMI Ispettorato del lavoro ANSI Bari ASL Ufficio regionale Scuole pubbliche statali di primo e secondo grado

Vincoli:

Considerata la vasta gamma dell'offerta formativa, il vincolo maggiore risulta in termini di efficacia di una costante azione di coordinamento e raccordo tra gli organi interni della scuola (organi collegiali, dipartimenti disciplinari, comitati ristretti) e il territorio, rappresentato da Istituzioni, Enti e Associazioni culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio, sito in viale Colombo 202, di proprieta' dell'Amministrazione Comunale, ospita per l'anno scolastico in corso 31 classi di cui 26 dotate di Digital Boards e le rimanenti 5 dotate di pc e lim funzionanti. Attualmente le aule dove si svolgono le attivita' didattiche sono affiancate da aule speciali a supporto delle attivita' di laboratorio e pertanto adeguatamente attrezzate. La scuola e' dotata di 1 lab. Scienze, 2 lab. di Informatica, di cui uno e' utile anche come laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro in rete e connesse ad Internet con la possibilita' di proiettare le lezioni e gli elaborati degli studenti. Anche l'Aula Magna, e' predisposta per attivita' extracurricolari previste dalla progettazione annuale di Istituto quali ad esempio la proiezione di film, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali e musicali. Vi sono 2 palestre ben attrezzate per le lezioni di Scienze Motorie. La scuola e' circondata da un ampio cortile. Nel corrente anno scolastico sono stati realizzati: -Atelier creativi; -Biblioteche scolastiche innovative. Nell'Aula magna e' stato allestito un nuovo palco per rappresentazioni teatrali e sono state montate tende e tendoni nuovi. Le risorse economiche di cui dispone la scuola, oltre ai finanziamenti statali, sono: PNSD, finanziamenti europei (PON FSE FESR), Enti Locali (Comune, Regione), Stakeholders presenti sul territorio (Università, Enti, Associazioni...)

Vincoli:

E' stato richiesto al Comune di Foggia un ascensore per raggiungere il piano superiore e facilitare l'accesso a tutti gli operatori della scuola, in particolare agli alunni in condizione di momentanea disabilita' a causa di incidenti.



Risorse professionali

Opportunità:

Permane una stabilità sulle cattedre con una turnazione del 8% annua c.a. considerando il numero dei pensionamenti e l'organico dell'autonomia. L'elevato numero di docenti in forza presso tale istituzione scolastica consente di avere a disposizione una sfaccettatura di professionalità utile alle varie attività. In media il 70% del personale possiede certificazioni in Informatica, più bassa è la percentuale dei docenti con certificazioni linguistiche. Le esigenze legate alla DAD e alla DDI, dettate dalla crisi pandemica, hanno costruttivamente stimolato i docenti ad acquisire competenze utili alla propria professione. A seguito dell'attribuzione del contingente ex potenziamento la scuola si è arricchita nell'ambito dei linguaggi espressivi, Arte e Musica, che hanno consentito la realizzazione di progetti ottenendo positivi riscontri.

Vincoli:

Si rileva la necessità di una più ampia acquisizione di competenze sia in lingua inglese che digitali

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica proviene da ambiti territoriali diversi e in buona parte appartiene al ceto medio-alto, che apprezza e supporta adeguati stimoli culturali. Alcuni allievi risiedono in borghi rurali limitrofi (Incoronata, Borgo Cervaro, Mezzanone, Segezia) ed al mattino vengono in città per frequentare la scuola. La maggioranza delle famiglie appartiene al settore impiegatizio, con una consistente presenza di genitori liberi professionisti. Si registra comunque una presenza di genitori rappresentanti della classe operaia. L'utenza, quindi, risulta eterogenea e proveniente da Scuole Paritarie diverse. In molti casi entrambi i genitori sono impegnati per lavoro, seguono con interesse i propri figli e partecipano, collaborando con attività proposte dai docenti. Alunni frequentanti n. 609, di cui Alunni diversamente abili psicofisici n. 33, Alunni BES n.13, Alunni stranieri n. 15, Alunni ripetenti n.6 Quota di Abbandono n. 0

Vincoli:

A fronte dell'Offerta formativa ampia e diversificata proposta dalla scuola, la partecipazione non soddisfa ancora appieno le aspettative, a causa dei diversi impegni pomeridiani personali dei ragazzi e dei genitori, ma anche della distanza dell'edificio dalle abitazioni, in quanto la scuola raccoglie utenza da tutta la città e da alcune frazioni.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La scuola si trova in Viale Colombo, tra il quartiere dell'Immacolata e quello di S. Pio X, nelle immediate vicinanze del centro della città ed è ben collegata da apposite linee di autobus. Nel quartiere operano svariati servizi pubblici: scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado, la Biblioteca provinciale "Magna Caputana" farmacie, poliambulatori pubblici, agenzie di credito, ufficio postale, chiese, il quartiere fieristico, la Questura, la sede amministrativa dell'Università, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, gli uffici dell'Amministrazione comunale della città, negozi di generi di prima necessità e non, strutture sportive private. Nel corso degli anni sono stati stabiliti numerosi e proficui rapporti di collaborazione con Enti, associazioni nazionali, di Foggia e provincia: Unifg Comune di Foggia Casa Editrice "Il Rosone" Foggia Ass. nazionale "Scuole di pace" Fondazione dei Monti Uniti Agora AICA Ass. Teatrale "Piccola Compagnia Impertinente" CONI A.D.S. "Volley Bovio" Trinity School Rete del Mediterraneo Intuizioni creative Ass. Culturale-musicale "Amici della Musica" Prefettura Questura Forze dell'ordine, Esercito, Polizia stradale, Polizia postale Unicef Unesco Rotary Club Lyons Libreria Ubik Associazioni di volontariato: Libera Assori Gazzetta del Mezzogiorno FAMI Ispettorato del lavoro ANSI Bari ASL Ufficio regionale Scuole pubbliche statali di primo e secondo grado

Vincoli:

Considerata la vasta gamma dell'offerta formativa, il vincolo maggiore risulta in termini di efficacia di una costante azione di coordinamento e raccordo tra gli organi interni della scuola (organi collegiali, dipartimenti disciplinari, comitati ristretti) e il territorio, rappresentato da Istituzioni, Enti e Associazioni culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio, sito in viale Colombo 202, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, ospita per l'anno scolastico in corso 31 classi di cui 26 dotate di Digital Boards e le rimanenti 5 dotate di pc e lim funzionanti. Attualmente le aule dove si svolgono le attività didattiche sono affiancate da aule speciali a supporto delle attività di laboratorio e pertanto adeguatamente attrezzate. La scuola è dotata di 1 lab. Scienze, 2 lab. di Informatica, di cui uno è utile anche come laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro in rete e connesse ad Internet con la possibilità di proiettare le lezioni e gli elaborati degli studenti. Anche l'Aula Magna, è predisposta per attività extracurricolari previste dalla progettazione annuale di Istituto quali ad esempio la proiezione di film, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali e musicali. Vi sono 2 palestre ben attrezzate per le lezioni di Scienze Motorie. La scuola è circondata da un ampio cortile. Nel corrente anno scolastico sono stati realizzati: -Atelier creativi; -Biblioteche scolastiche innovative. Nell'Aula magna è stato allestito un



nuovo palco per rappresentazioni teatrali e sono state montate tende e tendoni nuovi. Le risorse economiche di cui dispone la scuola, oltre ai finanziamenti statali, sono: PNSD, finanziamenti europei (PON FSE FESR), Enti Locali (Comune, Regione), Stakeholders presenti sul territorio (Università, Enti, Associazioni...)

Vincoli:

E' stato richiesto al Comune di Foggia un ascensore per raggiungere il piano superiore e facilitare l'accesso a tutti gli operatori della scuola, in particolare agli alunni in condizione di momentanea disabilità a causa di incidenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Permane una stabilità sulle cattedre con una turnazione del 8% annua c.a. considerando il numero dei pensionamenti e l'organico dell'autonomia. L'elevato numero di docenti in forza presso tale istituzione scolastica consente di avere a disposizione una sfaccettatura di professionalità utile alle varie attività. In media il 70% del personale possiede certificazioni in Informatica, più bassa è la percentuale dei docenti con certificazioni linguistiche. Le esigenze legate alla DAD e alla DDI, dettate dalla crisi pandemica, hanno costruttivamente stimolato i docenti ad acquisire competenze utili alla propria professione. A seguito dell'attribuzione del contingente ex potenziamento la scuola si è arricchita nell'ambito dei linguaggi espressivi, Arte e Musica, che hanno consentito la realizzazione di progetti ottenendo positivi riscontri.

Vincoli:

Si rileva la necessità di una più ampia acquisizione di competenze sia in lingua inglese che digitali

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica proviene da ambiti territoriali diversi e in buona parte appartiene al ceto medio-alto, che apprezza e supporta adeguati stimoli culturali. Alcuni allievi risiedono in borghi rurali limitrofi (Incoronata, Borgo Cervaro, Mezzanone, Segezia) ed al mattino vengono in città per frequentare la scuola. La maggioranza delle famiglie appartiene al settore impiegatizio, con una consistente presenza di genitori liberi professionisti. Si registra comunque una presenza di genitori rappresentanti della classe operaia. L'utenza, quindi, risulta eterogenea e proveniente da Scuole Paritarie diverse. In molti casi entrambi i genitori sono impegnati per lavoro, seguono con interesse i propri figli e partecipano, collaborando con attività proposte dai docenti. Alunni frequentanti n. 609, di cui Alunni diversamente abili psicofisici n. 33, Alunni BES n.13, Alunni stranieri n. 15, Alunni



ripetenti n.6 Quota di Abbandono n. 0

Vincoli:

A fronte dell'Offerta formativa ampia e diversificata proposta dalla scuola, la partecipazione non soddisfa ancora appieno le aspettative, a causa dei diversi impegni pomeridiani personali dei ragazzi e dei genitori, ma anche della distanza dell'edificio dalle abitazioni, in quanto la scuola raccoglie utenza da tutta la città e da alcune frazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si trova in Viale Colombo, tra il quartiere dell'Immacolata e quello di S.Pio X, nelle immediate vicinanze del centro della città ed è ben collegata da apposite linee di autobus. Nel quartiere operano svariati servizi pubblici: scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado, la Biblioteca provinciale "Magna Capítana" farmacie, poliambulatori pubblici, agenzie di credito, ufficio postale, chiese, il quartiere fieristico, la Questura, la sede amministrativa dell'Università, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, gli uffici dell'Amministrazione comunale della città, negozi di generi di prima necessità e non, strutture sportive private. Nel corso degli anni sono stati stabiliti numerosi e proficui rapporti di collaborazione con Enti, associazioni nazionali, di Foggia e provincia: Unifg Comune di Foggia Casa Editrice "Il Rosone" Foggia Ass. nazionale "Scuole di pace" Fondazione dei Monti Uniti Agora AICA Ass. Teatrale "Piccola Compagnia Impertinente" CONI A.D.S. "Volley Bovio" Trinity School Rete del Mediterraneo Intuizioni creative Ass. Culturale-musicale "Amici della Musica" Prefettura Questura Forze dell'ordine, Esercito, Polizia stradale, Polizia postale Unicef Unesco Rotary Club Lyons Libreria Ubik Associazioni di volontariato: Libera Assori Gazzetta del Mezzogiorno FAMI Ispettorato del lavoro ANSI Bari ASL Ufficio regionale Scuole pubbliche statali di primo e secondo grado

Vincoli:

Considerata la vasta gamma dell'offerta formativa, il vincolo maggiore risulta in termini di efficacia di una costante azione di coordinamento e raccordo tra gli organi interni della scuola (organi collegiali, dipartimenti disciplinari, comitati ristretti) e il territorio, rappresentato da Istituzioni, Enti e Associazioni culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio, sito in viale Colombo 202, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, ospita per l'anno scolastico in corso 31 classi di cui 26 dotate di Digital Boards e le rimanenti 5 dotate di pc e lim



funzionanti. Attualmente le aule dove si svolgono le attività didattiche sono affiancate da aule speciali a supporto delle attività di laboratorio e pertanto adeguatamente attrezzate. La scuola è dotata di 1 lab. Scienze, 2 lab. di Informatica, di cui uno è utile anche come laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro in rete e connesse ad Internet con la possibilità di proiettare le lezioni e gli elaborati degli studenti. Anche l'Aula Magna, è predisposta per attività extracurricolari previste dalla progettazione annuale di Istituto quali ad esempio la proiezione di film, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali e musicali. Vi sono 2 palestre ben attrezzate per le lezioni di Scienze Motorie. La scuola è circondata da un ampio cortile. Nel corrente anno scolastico sono stati realizzati: -Atelier creativi; -Biblioteche scolastiche innovative. Nell'Aula magna è stato allestito un nuovo palco per rappresentazioni teatrali e sono state montate tende e tendoni nuovi. Le risorse economiche di cui dispone la scuola, oltre ai finanziamenti statali, sono: PNSD, finanziamenti europei (PON FSE FESR), Enti Locali (Comune, Regione), Stakeholders presenti sul territorio (Università, Enti, Associazioni...)

Vincoli:

È stato richiesto al Comune di Foggia un ascensore per raggiungere il piano superiore e facilitare l'accesso a tutti gli operatori della scuola, in particolare agli alunni in condizione di momentanea disabilità a causa di incidenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Permane una stabilità sulle cattedre con una turnazione del 8% annua c.a. considerando il numero dei pensionamenti e l'organico dell'autonomia. L'elevato numero di docenti in forza presso tale istituzione scolastica consente di avere a disposizione una sfaccettatura di professionalità utile alle varie attività. In media il 70% del personale possiede certificazioni in Informatica, più bassa è la percentuale dei docenti con certificazioni linguistiche. Le esigenze legate alla DAD e alla DDI, dettate dalla crisi pandemica, hanno costruttivamente stimolato i docenti ad acquisire competenze utili alla propria professione. A seguito dell'attribuzione del contingente ex potenziamento la scuola si è arricchita nell'ambito dei linguaggi espressivi, Arte e Musica, che hanno consentito la realizzazione di progetti ottenendo positivi riscontri.

Vincoli:

Si rileva la necessità di una più ampia acquisizione di competenze sia in lingua inglese che digitali



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.S. 1 G. "G. BOVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM00400C
Indirizzo	VIALE COLOMBO, 202 - 71121 FOGGIA
Telefono	0881634000
Email	FGMM00400C@istruzione.it
Pec	fgmm00400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bovionlinefoggia.edu.it
Numero Classi	31
Totale Alunni	608

Approfondimento

La Scuola è dotata di tre corsi teorico-pratici, a Indirizzo Musicale, dedicati all'insegnamento dello strumento musicale. Gli strumenti oggetto di insegnamento sono: flauto traverso, clarinetto, percussioni, chitarra, pianoforte, sassofono, violino e violoncello che, nell'insieme, costituiscono l'Orchestra della Scuola la cui validità è stata riconosciuta in numerosi concorsi a carattere regionale e nazionale. I corsi sono stati attivati secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 che ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. La didattica strumentale proposta parte dall'alfabetizzazione musicale per gli studenti privi di conoscenze di base, soprattutto nelle classi prime, fino a giungere alle finalità peculiari dell'apprendimento dello strumento specifico. Per l'individuazione dello strumento musicale più consono alle caratteristiche dei singoli alunni, i docenti costituiti in commissione valutano le specifiche propensioni attraverso delle selezioni.



Nell'A.S. 2019/2020 è stato inaugurato un corso a indirizzo digitale con uso di ipad apple.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	Uffici Presidenza e vicepresidenza	12

Approfondimento

Grazie all'accesso ai fondi PON FESR, la scuola si è attrezzata negli ultimi 2 anni di buone dotazioni tecnologiche. Inoltre l'edificio è completamente cablato.

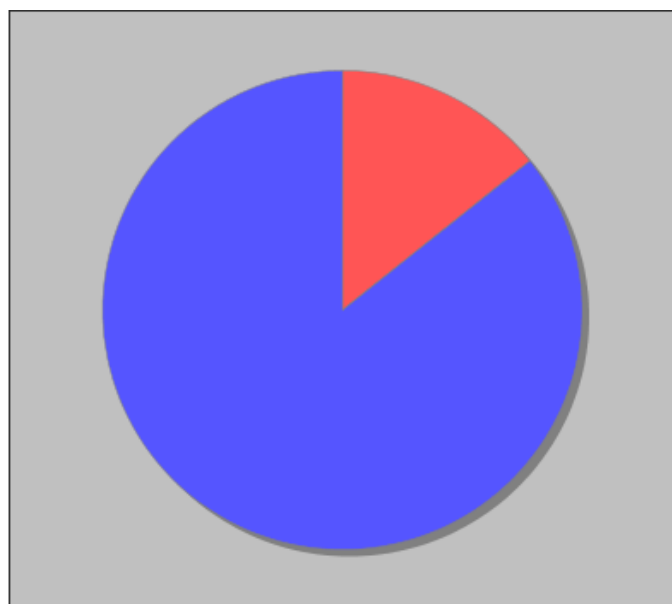


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	15

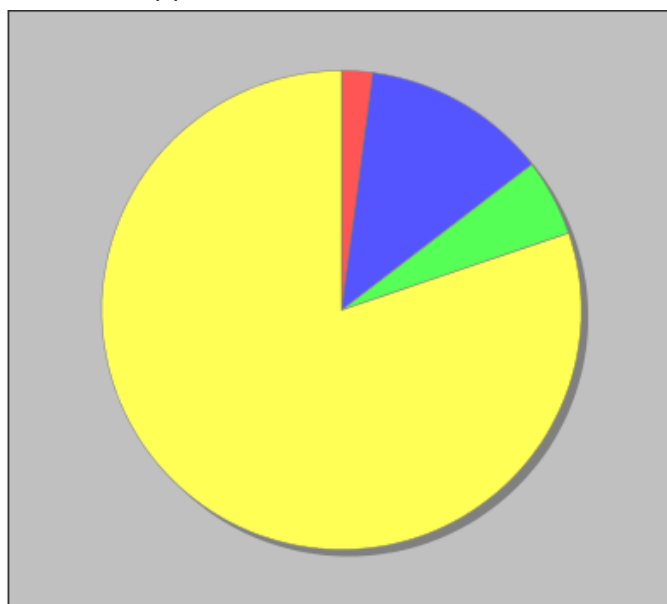
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 5
- Piu' di 5 anni – 77

Approfondimento

Le risorse professionali della scuola sono stabili. Periodicamente si procede ad un censimento delle competenze professionali dei docenti attraverso una raccolta dei Curricula vitae e un'analisi dei percorsi formativi intrapresi. La necessità di un adeguamento /aggiornamento costante del sito della scuola e della comunicazione all'interno ed all'esterno dell'istituto attraverso i canali social ha condotto all'individuazione di una nuova figura di sistema



dedicata.



Aspetti generali

LA "VISION": I VALORI CHE VOGLIAMO RAGGIUNGERE

Accogliere ogni alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica.

Aiutare l'alunno ad acquisire progressivamente una consapevolezza chiara ed approfondita di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

Favorire la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità.

Incoraggiare atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura.

Sollecitare l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete.

Fornire gli strumenti perché i ragazzi possano essere "protagonisti" nella società, sviluppando la competenza comunicativa e le abilità cognitive e ampliando la sfera dell'esperienza personale, anche attraverso l'operatività e la manualità.

Motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico.

Offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri.

Orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale.

Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.

Dare impulso a una dimensione dinamica dell'apprendimento in chiave europeista.

Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla nostra Costituzione.

LA "MISSION": STRATEGIE PER REALIZZARE LA VISION

La scuola individua i saperi e le competenze a conclusione del primo ciclo di istruzione afferenti alle macroaree:



letteraria e storico-sociale

matematico-scientifica e tecnologica
artistico-espressiva

Esse rappresentano il tessuto sul quale la scuola fonda i percorsi di apprendimento, orientati all'acquisizione delle competenze chiave, 06 (2006/962/CE), usando strategie innovative affinché l'apprendimento resti la base permanente di qualunque scelta dell'alunno critico e consapevole.

Ciò che rimane costantemente presente nella mission della nostra scuola sono le 4 competenze chiave trasversali: Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa, imprenditorialità, e Competenza digitale. Esse rappresentano il fulcro della mission della scuola Bovio, che delinea il profilo in uscita dei propri alunni identificando uno studente autonomo e critico nelle scelte, capace di gestire il proprio processo di apprendimento, padrone del proprio sapere, abile nell'attivare le conoscenze per risolvere problemi, competente in materia digitale, pronto ed adeguato ad affrontare il mondo esterno non più confinato alla sola realtà personale.

La mission della scuola è efficacemente strutturata in modo mirato alla personalizzazione dei percorsi di tutti gli alunni, essendo sempre in grado di differenziare fasi esclusive e/o di passaggio di recupero, consolidamento e potenziamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di una diretta e costante percorso di continuità con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopradescritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

● Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

● Risultati a distanza

Priorità



La scuola, come segmento intermedio dell'obbligo scolastico, ritiene prioritario fornire agli studenti gli strumenti più adeguati e completi possibile per una scelta oculata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Raccogliere e analizzare i risultati a distanza di tutti gli alunni delle classi terze a partire dall'a.s. in corso e per i tre anni successivi; con l'impegno di variare le proprie azioni di orientamento di fronte a traguardi parzialmente raggiunti o non raggiunti, grazie anche alla costruzione di un curriculum con la scuola superiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "CONTINUIAMO A CRESCERE"

La Scuola ha ben presente il proprio ruolo di segmento finale del primo ciclo di istruzione, rappresentando colei che completa e conclude la realizzazione del profilo di studente in uscita come previsto dalle Indicazioni nazionali. Tale profilo si delinea come lo status più consapevole e concreto per la scelta della scuola del secondo ciclo. A tal fine ci si pone l'obiettivo di strutturare un curriculum verticale in stretta cooperazione con la scuola primaria, che dia vita ad una progettazione dedicata, la



cui efficacia è misurabile a breve, a medio e a lungo termine, usando criteri di valutazione adeguati al profilo in uscita previsto per i due gradi di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di una diretta e costante percorso di continuità con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopradescritta verificando il percorso



strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturazione del curricolo verticale in stretta cooperazione con la scuola primaria, che dia vita ad una progettazione dedicata, la cui efficacia è misurabile usando criteri di valutazione adeguati al profilo in uscita previsto per i due gradi di scuola.

○ **Continuità' e orientamento**

Le azioni di continuità con gli anni ponte della scuola primaria consentono un confronto costante ed efficace che contribuisce alla costruzione del curricolo



Attività prevista nel percorso: Continuiamo a crescere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinamento a cura della F.S. Area Alunni - Continuità e orientamento Attività costitutiva e afferente alla strutturazione di un curriculum verticale con la scuola primaria, che prevederà un calendario di incontri periodici al fine di garantire un confronto analitico: - sui traguardi intermedi previsti per ogni grado di scuola, valutabili in prove comuni in ingresso, in itinere e finali; - sulle competenze previste nel profilo di uscita dello studente del primo ciclo. Gli incontri vedranno la presenza per la scuola secondaria di primo grado di: - f.s. Area Valutazione e Autovalutazione, - f.s. Area alunni, - capidipartimento per le linee programmatiche generali e per analisi e report dei risultati intermedi e finali.
Risultati attesi	Gli esiti dell'attività prevista produrranno: - progetti in condivisione fruibili e ripetibili negli anni - condivisione di programmazioni e rubriche valutative - gap non più significativi dovuti a passaggi dalla primaria alla secondaria di primo grado di solito non indolori - definizione del Curriculum Verticale

Attività prevista nel percorso: Continuiamo a crescere.....civili



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente Educazione Civica Del percorso di miglioramento "Continuiamo a crescere" fa parte un'attività autonoma nella pianificazione, gestione e realizzazione improntata al raggiungimento delle competenze sociali e civiche, miranti al rispetto di se stessi, degli altri, delle regole, della legalità. Al report di tale attività verrà dedicata una parte integrante ma a sè stante del curriculum verticale. Si prevede la strutturazione di incontri tra docenti dedicati alla scelta di tematiche di cittadinanza attiva vicine alla fascia di età degli studenti del primo ciclo e realizzazione di attività per i ragazzi soprattutto degli anni ponte, con coinvolgimento delle famiglie nell'applicazione di buone pratiche in ambiente extrascolastico.
Risultati attesi	Realizzazione di prodotti finali di compiti di realtà condivisi tra gli studenti dei due ordini di scuola, con presentazione pubblica degli esiti raggiunti e diffusione delle buone pratiche.

● **Percorso n° 2: Diversa....mente all'opera**



La Scuola già costantemente attenta ad ogni individualità, della quale asseconda propensioni e talenti, guidando e facilitando il percorso di crescita e maturazione umana e culturale, mira a strutturare buone pratiche, sempre modificabili e personalizzabili ma fruibili e ripetibili che diano vita ad un'inclusione piena.

In tale processo non ci sarà più alcuna "differenza" tra gli alunni, che si sentiranno tutti parte integrante del gruppo classe e della famiglia scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di una diretta e costante percorso di continuità con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopradescritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado



più elevato di inclusione che non evidenzi nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturazione e monitoraggio costante di buone pratiche su percorsi individualizzati e personalizzati incentrati sull'attenzione all'altro e miranti alla neutralizzazione della percezione della diversità.

Attività prevista nel percorso: Diversa.....mente all'opera

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Coordinamento a cura di: Referente Inclusione F.S. area inclusione e disabilità L'attività rientra nella costruzione del



curricolo verticale ed è finalizzata all'accoglienza degli alunni BES, guidati nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, strutturando percorsi che consentano agli alunni di sentirsi parte integrante dei gruppi classe, usando strategie e metodologie personalizzate e diversificate, che consentano loro di partecipare attivamente a tutte le iniziative dei compagni di classe e della scuola

Risultati attesi

Piano inclusione corredato da buone pratiche caratterizzate da attività fruibili e ripetibili

● **Percorso n° 3: Guardiamo lontano**



La costruzione del curricolo verticale prosegue fino ai primi due anni della scuola secondaria di secondo grado, confrontandosi sia da un punto di vista disciplinare e trasversale sia da un punto di vista di valutazione. Le azioni di orientamento non saranno confinate ad archi temporali limitati e vicini al periodo previsto per le iscrizioni, ma prevederanno contatti periodici e costanti con le scuole del grado successivo.

Gli esiti rilevati dovranno comportare cambiamenti o modifiche nel modus operandi della Scuola a seconda del grado di abbandono o successo scolastico degli alunni nel grado successivo di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



La scuola si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di una diretta e costante percorso di continuità con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopradescritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola, come segmento intermedio dell'obbligo scolastico, ritiene prioritario fornire agli studenti gli strumenti più adeguati e completi possibile per una scelta oculata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Raccogliere e analizzare i risultati a distanza di tutti gli alunni delle classi terze a partire dall'a.s. in corso e per i tre anni successivi; con l'impegno di variare le proprie azioni di orientamento di fronte a traguardi parzialmente raggiunti o non raggiunti, grazie anche alla costruzione di un curriculum con la scuola superiore.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

La costruzione del curriculum verticale prosegue fino ai primi due anni della scuola secondaria di secondo grado, confrontandosi sia da un punto di vista disciplinare e trasversale sia da un punto di vista di valutazione.



○ **Continuità' e orientamento**

Le azioni di orientamento non saranno confinate ad archi temporali limitati e vicini al periodo previsto per le iscrizioni, ma prevederanno contatti periodici e costanti con le scuole del grado successivo.

Attività prevista nel percorso: Guardiamo lontano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Coordinamento a cura delle FF.SS.: Area Alunni - Orientamento e continuità Area Valutazione e Autovalutazione di Istituto Si propone di approntare un cronoprogramma di rilevazione successo scolastico degli studenti in uscita nel primo biennio delle scuole secondarie di II grado, confrontando il consiglio orientativo, la reale scelta effettuata e gli esiti nei ultimi due anni dell'obbligo scolastico.
Risultati attesi	Report successo scolastico nella secondaria di secondo grado; adeguamento programmazioni e rubriche valutative

Attività prevista nel percorso: Il diritto di Scegliere...bene

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente. f.s. Area Valutazione e Autovalutazione La scuola intende procedere alla costruzione di un curriculum verticale che prosegua almeno fino ai primi due anni della scuola del secondo ciclo, che costituiscono obbligo scolastico, tenendo sempre presente il profilo di uscita previsto dalle Indicazioni Nazionali, al fine di verificare che tale profilo dia esiti proficui nel proseguimento degli studi.
Risultati attesi	Report su incidenze di scelta degli alunni classi terze rispetto a consigli orientativi e alle attività proposte di laboratori con le scuole sec di II grado



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La legge 107/15 prevede l'istituzione del PNSD promosso e coordinato dall'animatore digitale e da un Team digitale. Si tratta dell'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Il profilo definito per la scuola prevede:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; allestimento di un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

E' ormai attivo nella Scuola un team per l'innovazione formato da docenti che insieme all'animatore digitale hanno seguito corsi di formazione finanziati da risorse MIUR, al fine di progettare e avviare interventi formativi per aumentare le competenze del personale docente in materia di innovazione digitale, didattica e organizzativa nella scuola. In questo ambito è stato realizzato un laboratorio innovativo e tecnologicamente avanzato, usufruibile da docenti ed alunni con il Progetto Atelier Creativi.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Finalità

La classe capovolta mira a stimolare l'apprendimento degli alunni attraverso modalità innovative sempre più attente ai loro bisogni formativi, all'evoluzione della tecnologia e conseguentemente, degli apprendimenti. Questa modalità didattica rappresenta un percorso di ricerca-azione che si attua mediante una metodologia organizzativa basata su ambienti di apprendimento integrati, attenta a migliorare le opportunità di formazione.

Obiettivi specifici

- Attivare un processo di insegnamento-apprendimento flessibile edifferenziato nei tempi e nei luoghi;
- Saper utilizzare strumenti di condivisione di materiali e piattaforme e-learning;
- Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva,attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning;
- Favorire la creatività, promuovere la riflessione critica e il dialogo;
- Saper produrre oggetti multimediali.

Descrizione delle attività

Le attività saranno realizzate in tre fasi:

1 fase: confronto con una nuova metodologia di lavoro.

Secondo la metodologia flipped classroom, i ragazzi disporranno di materiali di studio multimediali. La disponibilità e l'uso dei contenuti digitali avrà lo scopo di incoraggiare il processo di apprendimento, la motivazione e la costruzione della conoscenza, favorendo le intelligenze multiple. Per i pochi alunni che non dovessero disporre a casa di connessione Internet verranno messi a disposizione gli stessi materiali fruibili in



versione off-line sul computer di classe.

2 fase: attività di gruppo

Le esercitazioni individuali e di gruppo richiedono diverse strategie metodologiche quali il problem solving, il cooperative learning e il peertutoring. Gli alunni saranno indotti a riflettere in modo collaborativo e a dare/ricevere un contributo attivo e costruttivo al processo di apprendimento, non solo personale, ma dell'intero gruppo classe.

3 fase: valutazione

La misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi si realizzerà mediante diverse modalità:

prove tradizionali per confermare il livello di preparazione conseguito da ogni singolo studente;
partecipazione ad attività di gruppo.

Metodologia dei processi

Brainstorming, active learning, problem solving, cooperative learning, peer tutoring.

Tecnologie utilizzate

Smart board, LIM, rete WiFi sito web, Tablet.

Risultati attesi

Personalizzazione e autoregolazione intesa come possibilità per lo studente di autodeterminare obiettivi, tempi e modi del proprio percorso, in autonomia di gestione dell'apprendimento, favorendo così sia la motivazione che il successo scolastico di tutti attraverso il superamento delle difficoltà.

Valutazione complessiva del progetto

A conclusione delle attività ai ragazzi coinvolti verrà somministrato un questionario di gradimento on-line.





PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progettazione e valutazione per competenze

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo verticale. Prove ingresso-uscita. Orientamento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il D.M. prot. n. 161 del 14/06/2022 e relativo allegato il Ministero dell'Istruzione ha adottato il "Piano Scuola 4.0" nell'ambito della linea di investimento 3.2 del PNRR (M4C1) "Scuola 4.0", finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

La linea di investimento 3.2, come delineato dal documento "Piano Scuola 4.0" allegato al suddetto decreto, prevede due azioni: Next Generation Classrooms (per le istituzioni scolastiche del I e II ciclo), finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento onlife, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo; Next Generation Labs, per le sole istituzioni scolastiche del II ciclo. Per entrambe le azioni è previsto che ciascuna istituzione scolastica destinataria delle risorse di cui al suddetto decreto, costituisca un gruppo di lavoro, al fine di procedere con la prima fase di progettazione degli interventi, entro il mese di dicembre 22.

In riferimento all'azione 1- Next Generation Classroom, come dettagliato dal paragrafo 2.2 del "Piano Scuola 4.0", "... omissis ... il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti." Inoltre, "durante la progettazione è necessario coinvolgere tutta la comunità scolastica e le realtà culturali, sociali ed economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire nuove alleanze educative per costruire percorsi di carriera adeguati alle nuove sfide della digitalizzazione"

Team per la progettazione per l'innovazione didattica: Componenti dello STAFF, L. 107/15, Funzioni Strumentali, Animatore digitale e Team Digitale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I riferimenti normativi fondamentali per la progettazione didattica dell'Istituto sono:

- il Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR n.275/99);
- le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012)
- disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università (Legge n.169 del 30/10/2008)
- Legge 107/15

Tali documenti sono considerati come uno strumento flessibile attraverso il quale costruire percorsi di insegnamento/apprendimento, compatibili sia con le caratteristiche socio-culturali del territorio che con la scuola dell'Autonomia. Nella costruzione dei curricoli i docenti dell'Istituto sono impegnati non solo come singoli professionisti, ma anche come membri di una comunità professionale a cui competono specifiche e fondamentali scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. Concretamente, la progettazione curricolare si realizza attraverso: la programmazione collegiale delle attività didattiche e la definizione collegiale degli obiettivi di apprendimento funzionali a strutturare conoscenze e a sviluppare competenze all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe. Inoltre, per meglio rispondere alle esigenze di ogni singola classe e di ogni singolo gruppo di apprendimento, ciascun consiglio di classe progetta percorsi didattici più vicini alle caratteristiche dei discenti con cui opera, verificando periodicamente l'efficacia dell'azione educativa e didattica ed apportando al progetto le modifiche ritenute necessarie. L'offerta di formazione tiene bene il passo con le nuove esigenze del mondo contemporaneo, legate ad un uso consapevole, costante e diffuso di strategie alternative e metodologie per una didattica innovativa e multimediale (peer to peer, flipped classroom, cooperative learning, piattaforme didattiche digitali, coding...). Si ritiene che l'offerta proposta sia la più funzionale per attivare e consolidare il nuovo modo di pensare, necessario per dialogare con l'universo delle tecnologie dell'informazione e per possedere gli strumenti linguistici (lingue straniere) indispensabili per connotare in senso europeo la propria cultura. Viene privilegiata altresì la metodologia basata sulla ricerca-azione e su attività laboratoriali.

Il curricolo d'Istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio-culturale di



riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali 2012 al termine del primo ciclo d'istruzione.

Insegnamenti attivati:

Italiano; Storia; Geografia; Inglese; Musica; Arte e Immagine; Scienze Motoria; Matematica; Scienze; Tecnologia; Religione Cattolica; Attività Alternativa ed Educazione Civica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S. 1 G. "G. BOVIO"

FGMM00400C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle singole discipline curriculari

ITALIANO



L'alunno usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per interagire e collaborare con gli altri nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee, rispettando le opinioni altrui. Nell'attività di studio, utilizza il manuale delle discipline per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni, concetti necessari e si avvale anche di strumenti informatici; legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo; impara a conoscere autori e opere della letteratura italiana e straniera, esprimendo opinioni personali e critiche; usa le proprie conoscenze della lingua anche per esprimere stati d'animo ed esperienze personali; sfrutta le proprie conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta; conosce e usa correttamente i registri formale e informale e i termini specialistici richiesti dall'ambito del discorso.

LINGUE COMUNITARIE

L'alunno utilizza lessico, strutture e conoscenze per elaborare i propri messaggi; individua e spiega le differenze culturali collegate alla lingua madre e a quella straniera.

- Lingua Inglese

L'alunno si esprime in modo chiaro e corretto sia oralmente sia per iscritto, comunicando avvenimenti, opinioni, esperienze personali; comprende i punti principali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari della vita quotidiana e relativi alla cultura anglosassone; riconosce i propri errori e li corregge spontaneamente in base alle regole linguistiche.

- Seconda lingua

L'alunno comprende frasi ed espressioni di uso frequente legate ad ambiti familiari e di immediata rilevanza; comunica in modo semplice informazioni su argomenti familiari e abituali; descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

STORIA

L'alunno conosce i processi fondamentali della Storia (italiana, europea, mondiale) dal Medioevo ad oggi attraverso un personale metodo di studio; è in grado di comprendere e ricavare informazioni storiche da testi e fonti di vario genere; espone le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

GEOGRAFIA

L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, localizzando i principali elementi.



MUSICA

L'alunno, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali; è in grado di realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali. Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, raccordando l'esperienza personale sia alle tradizioni sia alle diversità culturali contemporanee. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali; sviluppa le competenze musicali partendo dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza e dalla fruizione delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dal territorio.

SCIENZE MOTORIE

L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio-sportive, costruisce la propria identità personale con la consapevolezza delle proprie competenze e dei propri limiti; utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo, motorio, sportivo; possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita; è capace di integrarsi nel gruppo, condividendone e rispettandone le regole e impegnandosi per il bene comune.

TECNOLOGIA

L'alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in base alla forma, alla struttura e ai materiali; utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative, per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o di altri linguaggi multimediali e di programmazione.

RELIGIONE

L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

STRUMENTO MUSICALE

L'alunno raggiunge il dominio tecnico dello strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali, sia nella capacità di attribuzione di senso. Esalta la propria capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori,



pur all'interno di griglie predisposte. Acquisisce abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e conoscenze di base della teoria musicale. Consegue: un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione delle attività senso-motorie legate al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.



Insegnamenti e quadri orario

S.S. 1 G. "G. BOVIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S. 1 G. "G. BOVIO" FGMM00400C (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore per anno di corso, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli

Allegati:

Curricolo Ed. Civica 2022-23.pdf

Approfondimento

Il curriculum d'Istituto di Educazione Civica è implementato da tutte le attività legate alla ricorrenze celebrative di eventi particolari (giornata nazionale della bandiera o del tricolore, giorno della memoria, giornata mondiale dei diritti umani, giornata della donna, anniversario dell' Unità d'Italia, giornata mondiale della poesia, giornata della memoria delle vittime innocenti delle mafie, giornata mondiale dell'autismo, giornata della Terra, anniversario della Liberazione, festa dei lavoratori, giornata mondiale dei diritti dei bambini, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, giornata sulla disabilità, giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo, festa dell'Europa e festa della Repubblica italiana).

Allegati:

Curricolo Ed. Civica 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

S.S. 1 G. "G. BOVIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

I riferimenti normativi fondamentali per la progettazione didattica dell'Istituto sono:

- il Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR n.275/99);
- le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012)
- disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università (Legge n.169 del 30/10/2008)
- Legge 107/15.

Tali documenti sono considerati come uno strumento flessibile attraverso il quale costruire percorsi di insegnamento/apprendimento compatibilisati con le caratteristiche socio-culturali del territorio che con la scuola dell'Autonomia. Nella costruzione dei curricoli i docenti dell'Istituto agiscono e interagiscono come membri di una comunità professionale, mettendo a disposizione ognuno le proprie competenze specifiche, contribuendo a scelte fondamentali relative a contenuti, metodologie e strategie, organizzative e didattiche. Concretamente, la progettazione curricolare si realizza attraverso: la programmazione collegiale delle attività didattiche e la definizione degli obiettivi di apprendimento funzionali a strutturare conoscenze e a sviluppare competenze all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, progettando percorsi personalizzati, attenti ad ogni individualità dei discenti.

Di tali percorsi viene effettuata verifica periodica di efficacia dell'azione educativa e didattica, con la possibilità di apportare al progetto le modifiche ritenute utili e necessarie. In risposta ai cambiamenti



sociali e culturali, la scuola si è prontamente rinnovata in chiave digitale, formando i docenti e gli alunni e accorciando il divario tra alunni già in possesso delle competenze richieste e alunni a digiuno delle stesse. Sono strategie ormai consolidate: flipped classroom, peer to peer, cooperative learning, uso di piattaforme didattiche, coding e pensiero computazionale.

Viene privilegiata costantemente la metodologia di ricerca-azione e di apprendimento laboratoriale.

Allegato:

Curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze sociali e civiche

- Partecipazione alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività;
- Assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale

- Promozione del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Individuazione delle fonti energetiche, promozione di un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificazione dei rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini digitali

- Distinzione dei diversi device e uso corretto, rispettando i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
 - Distinzione dell'identità digitale da un'identità reale, applicazione delle regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo.
 - Consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
 - Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
 - Consapevolezza dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IL FUTURO DEL PIANETA: IL MONDO CHE VORREI

I risultati di apprendimento saranno:

- Contribuzione alla formare cittadini responsabili e attivi;
- Promozione e rinforzo del rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;
- Sviluppo di una visione integrata e sostenibile dello sviluppo del pianeta Terra.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ ISTITUZIONI E RICERCHE SCIENTIFICHE

I risultati di apprendimento saranno:

-Sviluppo della conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea;

-Sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **LEGALITÀ E DEMOCRAZIA: LA CULTURA DEL RISPETTO**

I risultati di apprendimento saranno:

- Promozione alla partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo della conoscenza della Costituzione italiana;
- Promozione e condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Le competenze previste dal curricolo incontrano trasversalmente tutti gli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della Legge 107/2015.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. Il curricolo è predisposto per far raggiungere all'alunno al termine del ciclo di istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. In particolare affronta tematiche quali la Costituzione, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'Educazione ambientale e l'Educazione alla cittadinanza digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il



documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica genn 23.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota relativa all'autonomia scolastica è stata strutturata per le discipline di Italiano, Arte e Immagine, Scienze Motorie e Strumento musicale per un totale di n.18 ore.

Per tutti i curricula disciplinari si rimanda agli allegati dedicati

Approfondimento



I riferimenti normativi fondamentali per la progettazione didattica dell'Istituto sono:

- il Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR n.275/99);
- le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012)
- disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università (Legge n.169 del 30/10/2008)
- Legge 107/15.

Tali documenti sono considerati come uno strumento flessibile attraverso il quale costruire percorsi di insegnamento/apprendimento compatibili sia con le caratteristiche socio-culturali del territorio che con la scuola dell'Autonomia. Nella costruzione dei curricula i docenti dell'Istituto agiscono e interagiscono come membri di una comunità professionale, mettendo a disposizione ognuno le proprie competenze specifiche, contribuendo a scelte fondamentali relative a contenuti, metodologie e strategie, organizzative e didattiche. Concretamente, la progettazione curricolare si realizza attraverso: la programmazione collegiale delle attività didattiche e la definizione degli obiettivi di apprendimento funzionali a strutturare conoscenze e a sviluppare competenze all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, progettando percorsi personalizzati, attenti ad ogni individualità dei discenti.

Di tali percorsi viene effettuata verifica periodica di efficacia dell'azione educativa e didattica, con la possibilità di apportare al progetto le modifiche ritenute utili e necessarie. In risposta ai cambiamenti sociali e culturali, la scuola si è prontamente rinnovata in chiave digitale, formando i docenti e gli alunni e accorciando il divario tra alunni già in possesso delle competenze richieste e alunni a digiuno delle stesse. Sono strategie ormai consolidate: flipped classroom, peer to peer, cooperative learning, uso di piattaforme didattiche, coding e pensiero computazionale.

Viene privilegiata costantemente la metodologia di ricerca-azione e di apprendimento laboratoriale.

Per la valutazione di Istituto nell'intento di verificare l'acquisizione di competenze, come previsto dalle Indicazioni Nazionali, riuscendo peraltro a rilevare esiti sul processo di attivazione di conoscenze e abilità, si sta procedendo a struttura prove comuni per classi parallele in ingresso, in itinere e finali, di tipo trasversale per assi:

Gli assi considerati sono:

Asse Umanistico (Italiano - Storia - Geografia - Arte - Musica - Religione)



Asse matematico-tecnologico-scientifico (Matematica - Tecnologia -Scienze -Scienze Motorie)

Asse Linguistico (Inglese - Francese)

Le prove saranno ComputerBased (rilevando abilità digitale): moduli google con domande vero/falso; risposta multipla; griglia con caselle di controllo; risposta breve con possibilità di giustificare la scelta; risposta paragrafo.

Le tematiche trasversali come l'ed. civica o in quanto trattate nei vari aspetti da tutte le discipline confluiranno nelle domande in modo naturale e continuo, senza esporre l'alunno alla percezione di compartimenti stagni lontani tra loro.

Saranno somministrate prove in numero sufficiente da permettere esiti statisticamente attendibili e significativi. Il numero dei quesiti verrà deciso in modo definitivo dopo la prima sperimentazione per la quale si è pensato di formulare 15 domande. Le prove saranno adattate e personalizzate per gli alunni DA e BES.

I risultati raggiunti dalle classi prime, seconde e terze verranno tabulati e condivisi in sede collegiale attraverso dettagliato report che consenta di procedere a modifiche di ordine sostanziale e/o temporale nell'attuazione delle programmazioni disciplinari, portando ad un confronto tra i dipartimenti dello stesso asse e tra tutti i dipartimenti per l'insegnamento dell' ed. civica.

Tale procedura è attualmente in fase di sperimentazione e vista la complessa organizzazione la prima prova per l'a.s. 22/23 verrà somministrata a inizio febbraio. Una volta a regime le prove verranno somministrate entro il primo mese dell'a.s. considerato, a fine primo quadrimestre, entro il 31 maggio per l'ultima prova.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE DIGITALE

InnovaMenti Plus: intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo percorsi di sperimentazione in classe con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.



Risultati attesi

Saper utilizzare metodologie innovative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● AREA LINGUISTICA

-BIMED: la Staffetta di scrittura creativa e della legalità dal titolo "Murales", è un progetto realizzato annualmente che coinvolge decine di scuole ed enti locali di tutta Italia. Mette in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti per condividere la produzione di una storia. - PAROLE E RIME: Il edizione del concorso di poesie che si apre al territorio, destinato alle classi seconde della nostra scuola (cat. A) e agli alunni delle classi quinte dei Circoli didattici del Comune di Foggia (cat B). Tema: la fratellanza. -Incontro con l'autore: Il progetto prevede la selezione di libri di narrativa attinenti alle problematiche attuali. Dopo la lettura e l'analisi del testo, seguirà l'incontro con l'Autore del libro. Il progetto si pone anche come attività per la



continuità. -LE SCUOLE DELLA FELICITA': Trasformazione dell'emozione in linguaggio iconico. -BUCK FESTIVAL: XII Edizione dedicata ai "classici" della letteratura per ragazzi, organizzato dalla Biblioteca "La Magna Capitana" di Foggia. Le tematiche affrontate riguardano la condivisione, l'amicizia e il rispetto delle diversità. -#IOLEGGOPERCHÉ: iniziativa nazionale di promozione della lettura. Le librerie sono il punto di acquisto e donazione di libri per le biblioteche scolastiche. -LIBRIAMOCI: invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, per stimolare negli studenti il piacere di leggere. -OLIMPIADI DI LINGUA ITALIANA: competizione nazionale a squadre per potenziare e valorizzare la lingua italiana. -CERTAMEN AMICE LATINE DISCERE: la prova consiste nella traduzione in lingua italiana di un breve testo narrativo latino e relative domande di analisi morfo-sintattica. -CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE: potenziamento linguistico nelle attività didattiche con l'affiancamento di un docente Madrelingua in tutte le classi. CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE: sviluppare, certificare e migliorare le abilità di speaking, writing, reading e listening.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di una diretta e costante percorso di continuità con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopradescritta verificando il percorso



strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

Risultati attesi

Migliorare le capacità relazionali, il grado di benessere della classe e di alcune situazioni critiche e problematiche; Favorire la passione per la lettura, la scrittura e la creatività; potenziare l'apprendimento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● AREA LOGICO-MATEMATICA

-GIOCHI D'AUTUNNO: gara d'Istituto che consiste in una serie di quesiti matematici con differenti coefficienti di difficoltà suddivisi per categorie. C1 (per gli studenti di I e II media); C2 (per gli studenti di III media e I superiore) da risolvere individualmente. -BORSA DI STUDIO 'STELLA CARESTIA': gara individuale d'Istituto che coinvolge anche la scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di una diretta e costante percorso di continuità con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopradescritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando



○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

Risultati attesi

Rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; utilizzare e interpretare il linguaggio matematico; confrontare procedimenti diversi; migliorare le competenze linguistiche per aumentare i risultati accademici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno ed docenti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna



● CITTADINANZA ATTIVA

-FOGGIA TRA STORIA E MEMORIA: Progetto organizzato dalla Fondazione dei Monti Uniti di Foggia in collaborazione con le Edizioni del Rosone, per consentire ai ragazzi di conoscere meglio la città e i suoi personaggi a cui sono intestati i nomi delle strade o sono stati dedicati dei monumenti. -NESSUNO RESTI INDIETRO - GESTI CONCRETI DI RETI SOLIDALI: Promuovere la lotta allo spreco, educare alla sostenibilità ambientale, invitare a un consumo consapevole, educare alla solidarietà e alla condivisione attraverso la raccolta di informazioni e grafici; di beni alimentari con l'aiuto del Banco Alimentare della Daunia. -BELLEZZA E LEGALITA' per una Puglia libera dalle mafie: Il progetto si sviluppa in due moduli laboratoriali: "Le regole del vivere quotidiano" e "Essere cittadino", che coinvolgerà alcune classi del Terzo anno. - UN ALBERO PER AMICO - Festa dell'Albero (Legambiente) : L'AIRF consegnerà delle piantine alla scuola partecipante, per farla divenire "Scuola Sostenibile. Nelle classi saranno svolte attività di Educazione Ambientale per offrire una opportunità educativa di un'azione collettiva per l'ambiente. OLIMPIADI DI CITTADINANZA: La partecipazione alle Olimpiadi è di valorizzare l'impegno costante dei docenti ed è utile per insegnare agli studenti come diventare cittadini attivi e consapevoli della nostra società grazie ad una sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di una diretta e costante percorso di continuità con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopradescritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola, come segmento intermedio dell'obbligo scolastico, ritiene prioritario fornire agli studenti gli strumenti più adeguati e completi possibile per una scelta oculata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.



Traguardo

Raccogliere e analizzare i risultati a distanza di tutti gli alunni delle classi terze a partire dall'a.s. in corso e per i tre anni successivi; con l'impegno di variare le proprie azioni di orientamento di fronte a traguardi parzialmente raggiunti o non raggiunti, grazie anche alla costruzione di un curriculum con la scuola superiore.

Risultati attesi

Capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; Consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, quali pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; Applicazione, nelle condotte quotidiane dei principi di sicurezza, sostenibilità e solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● SPORT, MUSICA E SOCIALITA'

-CAMPIONATI STUDENTESCHI: promuovono le attività sportive individuali facenti parte dell'atletica leggera e a squadre, come la pallavolo, attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra gli alunni. -SCUOLA ATTIVA JUNIOR: è un percorso multi-sportivo ed educativo, dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto "Scuola Attiva Kids" proposto nelle scuole primarie. Un'iniziativa realizzata insieme alle Federazioni Sportive Nazionali e dal Ministero dell'Istruzione. Gli alunni si cimenteranno, in orario curricolare, nella pratica delle attività sportive: Basket e Baseball, guidati da tecnici federali delle rispettive discipline sportive e con la presenza dei docenti di Scienze Motorie e Sportive. -SCUOLA, SPORT E DISABILITA': Il progetto rientra nel Programma Regionale Triennale "Linee Guida per lo Sport, programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2021/2023, come strumento di prevenzione e inclusione". . Il progetto coinvolgerà dai 3 ai 6 alunni diversamente abili nelle attività di atletica leggera e corsa campestre in orario extracurricolare. Obiettivi: migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità; far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica. -UNITI NELLA DANZA, PASSI FUORI DAL BRANCO: Il progetto si rivolge agli alunni delle classi Prime. Si inviteranno gli alunni a ballare, guidati inizialmente dall'ausilio verbale, gradualmente tolto per lasciar spazio alla musica e al ballo in completo ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di una diretta e costante percorso di continuità con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopradescritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

○ Risultati a distanza



Priorità

La scuola, come segmento intermedio dell'obbligo scolastico, ritiene prioritario fornire agli studenti gli strumenti più adeguati e completi possibile per una scelta oculata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Raccogliere e analizzare i risultati a distanza di tutti gli alunni delle classi terze a partire dall'a.s. in corso e per i tre anni successivi; con l'impegno di variare le proprie azioni di orientamento di fronte a traguardi parzialmente raggiunti o non raggiunti, grazie anche alla costruzione di un curriculum con la scuola superiore.

Risultati attesi

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Scienze Motorie; promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; diffondere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali; offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● ALTRI LINGUAGGI (Organico dell'autonomia)

-INSIEME PER CRESCERE IN ARMONIA - CORO E ORCHESTRA: Il progetto si propone di offrire agli alunni, l'opportunità di sperimentare l'attività di musica d'insieme (strumentale e corale) impegnandoli nell'apprendimento e nella concentrazione collettiva di brani, in vista di concerti ed esibizioni diverse: Concerto di natale, di fine anno scolastico, rassegne concorsi e altre manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche. -LAB-ART: Laboratorio manuale con gli alunni in orario curriculare, per realizzare decorazioni e addobbi natalizi per l'atrio della scuola e l'allestimento. -UN POSTER PER LA PACE: Concorso dal titolo "Guidare con Compassione" per realizzare dei poster sulla pace e offrire agli alunni la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, tramite l'arte e la creatività. - IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO: Le attività progettuali sono relative alla promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine. - CINEFORUM "EVVIVA LO SPORT": Verranno proposti e proiettati in classe, film che affrontano tematiche sportive differenziate per fasce d'età, ai quali seguirà un dibattito sugli argomenti trattati, come: il razzismo, l'apartheid, il periodo nazi-fascista e la seconda guerra mondiale, eventi legati al terrorismo ecc... - FARE MUSICA "INSIEME": Progetto inteso come mezzo di espressione-comunicazione, costituirà un momento fondamentale per il raggiungimento di obiettivi quali socializzazione, comunicazione e autonomia critica, consentendo all'alunno di essere sempre più padrone del linguaggio musicale. Promuovendo la globale formazione dell'individuo sia nella sfera cognitiva che affettiva. -RICORRENZE DI CARATTERE CIVILI:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di una diretta e costante percorso di continuità con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopradescritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola, come segmento intermedio dell'obbligo scolastico, ritiene prioritario fornire agli studenti gli strumenti più adeguati e completi possibile per una scelta oculata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.



Traguardo

Raccogliere e analizzare i risultati a distanza di tutti gli alunni delle classi terze a partire dall'a.s. in corso e per i tre anni successivi; con l'impegno di variare le proprie azioni di orientamento di fronte a traguardi parzialmente raggiunti o non raggiunti, grazie anche alla costruzione di un curriculum con la scuola superiore.

Risultati attesi

-Favorire l'interconnessione e l'interazione fra i diversi linguaggi; -Sviluppare le capacità inventive, comunicative e musicali; -Superare l'emotività e sviluppare la capacità di dialogo e di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



INCLUSIONE

1) "Universo Multisensoriale" che prevede la realizzazione di un ambiente immersivo/tematico attraverso l'acquisizione di dispositivi con cui svolgere attività didattiche usando elementi innovativi come fibre ottiche, suono, proiezione di immagini. Questo ambiente permetterà di programmare interventi abilitativi/riabilitativi specifici, consentendo stimolazioni appositamente adattate per essere utilizzate in modo personalizzato graduale controllato e controllabile in base alle necessità. 2) "Workshop OrchestrAbili" è un progetto attraverso il quale si cerca di far comprendere l'importanza e il potere della musica nella terapia e nella riabilitazione dei ragazzi con disabilità. Verrà organizzato presso il nostro istituto il 25 gennaio 2023 ed è finanziato da Puglia Capitale Sociale 3.0. 3) "Convy School" è un progetto che consente agli studenti e/o ai genitori di comunicare alla scuola, in modalità riservata, atti di vessazione, bullismo o cyberbullismo di cui sono stati vittime, a cui hanno assistito o di cui sono venuti a conoscenza, usando la App ConvySchool: scrivono il messaggio e lo inviano, come se stessero utilizzando WhatsApp; il messaggio dopo 5 secondi sparisce dallo smartphone e arriva al responsabile che si occuperà di gestire la situazione segnalata. La scuola per ricevere i messaggi dai propri studenti o dalle loro famiglie dovrà attivare la licenza su un PC della scuola. Il dirigente scolastico o il referente designato potrà accedere per gestire le segnalazioni. - ConTesto in armonia: - Creazione di un'aula neuroplastica permanente - Arredo completo di strumenti musicali - Formazione per i docenti - AllinOne Touch_didakeys: il progetto prevede l'acquisizione di un comunicatore dinamico con tastiera didakeys sfruttato per qualsiasi applicazione nell'ambito della comunicazione aumentativa e alternativa per lo sviluppo della Comunicazione Funzionale e della Comunicazione come scambio sociale. - Proiezione Interattiva: il progetto prevede l'acquisizione di un sistema di proiezione interattiva che permette a chiunque di interagire con le immagini proiettate e di svolgere attività che consentono di costruire scenari interattivi orientati all'apprendimento e alla stimolazione cognitiva. La proiezione interattiva stimola l'attenzione e il coinvolgimento attivo, attraverso il movimento, in una dimensione realmente inclusiva, dove non esistono errori e chiunque viene messo in condizione di svolgere le attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si prefigge, di costruire un curriculum verticale che sia il frutto di una diretta e costante percorso di continuità con le scuole primarie, nostro bacino d'utenza.

Traguardo

La scuola misurerà l'efficacia della priorità sopradescritta verificando il percorso strutturato come un continuum da un grado di scuola all'altro, evitando

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, già attenta ai bisogni di ogni singolo alunno, nel rispetto dell'individualità e nello spirito comunitario, si pone di raggiungere, come scopo prioritario, il grado più elevato di inclusione che non evidenzia nessuna differenza con i gruppi classe.

Traguardo

La creazione e la realizzazione di buone pratiche fruibili e ripetibili in materia di



inclusione, sempre personalizzabili e migliorabili.

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola, come segmento intermedio dell'obbligo scolastico, ritiene prioritario fornire agli studenti gli strumenti più adeguati e completi possibile per una scelta oculata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Raccogliere e analizzare i risultati a distanza di tutti gli alunni delle classi terze a partire dall'a.s. in corso e per i tre anni successivi; con l'impegno di variare le proprie azioni di orientamento di fronte a traguardi parzialmente raggiunti o non raggiunti, grazie anche alla costruzione di un curriculum con la scuola superiore.

Risultati attesi

Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; prevenire il disagio evolutivo; migliorare le capacità relazionali; accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà; individuare situazioni di disagio personale ed eventuale invio a strutture esterne adeguate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La scuola ha attivato uno Sportello di Ascolto gestito dallo psicologo interno.

Inoltre, grazie a un finanziamento ministeriale nella scuola sarà presente uno Sportello autismo in collaborazione con l'ONLUS ASSORI

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

-Lo scopo della CONTINUITA' è quello di dare l'opportunità agli alunni di quinta di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e i docenti, attraverso lezioni concerto, alfabetizzazione musicale, uditori in classe, collegamento linguistico, matematico e artistico, assistendo e partecipando a "mini laboratori" predisposti per l'occasione. -L'ORIENTAMENTO è un'attività che garantisce sostegno nei momenti di scelta e transizione degli alunni per il percorso scolastico successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

La scuola, come segmento intermedio dell'obbligo scolastico, ritiene prioritario fornire agli studenti gli strumenti più adeguati e completi possibile per una scelta oculata e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Raccogliere e analizzare i risultati a distanza di tutti gli alunni delle classi terze a partire dall'a.s. in corso e per i tre anni successivi; con l'impegno di variare le proprie azioni di orientamento di fronte a traguardi parzialmente raggiunti o non raggiunti, grazie anche alla costruzione di un curriculum con la scuola superiore.

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza e la socializzazione tra gli alunni, i docenti, il personale tutto e gli spazi fisici dell'ambiente scuola. -Acquisire la consapevolezza delle proprie competenze, scelte e attitudini. Consolidare la propria autonomia nel reperire informazioni per autorientarsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La scuola ha attivato una serie di laboratori, specifici di indirizzo, con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio. Inoltre saranno proposti incontri periodici con i docenti delle scuole secondarie di II grado per avviare un percorso di curriculum verticale o almeno curare il momento di passaggio tra scuole (anni ponte).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Pon FSE 13.1.13 – Edugreen: laboratori sostenibilità primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e per la formazione alla transizione ecologica.

Avviare alla consapevolezza di una cultura e comportamento green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Edugreen prevede l'allestimento di giardini e di orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno delle istituzioni scolastiche del primo ciclo.

La scuola sta realizzando una serra alimentata con fotovoltaico per predisporre laboratori di ed ambientale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I cablaggio di tutti gli spazi permetterà ad alunni e docenti di usare liberamente dispositivi digitali in un'ottica di sviluppo di classi digitali e di un utilizzo generalizzato di piattaforme di apprendimento digitali. Tale utilizzo faciliterà una didattica laboratoriale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: My Civics Mood
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso condiviso e partecipato delle OER con particolare riferimento all'Educazione Civica.

Tali contenuti saranno oggetto di attività laboratoriali tramite strumenti digitali condivisi.

Le buone pratiche e i prodotti saranno pubblicate su repository pubblica appositamente realizzata.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROGETTO
INTRODUZIONE AL
PENSIERO
COMPUTAZIONALE
ATTRAVERSO ATTIVITA' DI
CODING
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si rivolge ai Docenti dell'Istituto.

La formazione è incentrata sulle tematiche e gli strumenti promossi dal PNSD, in particolar modo il pensiero computazionale e il coding, unplugged e tramite piattaforma (code.org, GoogleCS First, Scratch)

Lo scopo è quello di avviare un curriculum digitale all'interno del curriculum scolastico, trasversale a tutte le discipline.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S. 1 G. "G. BOVIO" - FGMM00400C

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vanno a confluire in una rubrica valutativa dedicata finalizzata alla verifica delle competenze di ED Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

rubrica valutativa ed. civica 2022.23.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la valutazione finale dell'anno scolastico e del percorso triennale Il Consiglio di classe valuta ciascun alunno tenendo conto:

I. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e incidenza delle



- lacune su futuri percorsi di apprendimento;
- II. dei progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- III. della continuità, dell'impegno e dell'interesse;
- IV. della maturazione del livello comportamentale (in relazione alle competenze chiave di cittadinanza – D.Lgs. 62/2017);
- V. dei risultati conseguiti nelle attività di recupero.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Uno dei criteri per la valutazione finale dell'anno scolastico e del percorso triennale riguarda la maturazione del livello comportamentale (in relazione alle competenze chiave di cittadinanza come indicato nel D.Lgs. 62/2017).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'individuazione delle carenze formative

In caso di attribuzione di valutazione non sufficiente in una o più discipline il Consiglio di classe considera le motivazioni sotto specificate:

- a) scarsa motivazione allo studio della disciplina; difficoltà ad organizzare il proprio lavoro;
- b) scarsa applicazione e incostante impegno;
- c) lentezza nell'apprendere e/o metodo di lavoro non efficace;
- d) scarse capacità logiche e di sintesi;
- e) difficoltà di memorizzazione;
- f) debiti non pienamente recuperati.

Il C.d.C. "per voto di Consiglio" può deliberare anche in presenza di tali condizioni l'ammissione alla classe successiva consentendo all'alunno/a di recuperare durante la prima parte dell'anno scolastico le carenze evidenziate.

CRITERI DI NON AMMISSIONE:

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione avendo rilevato per le classi prime e seconde:

- la mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ;
- una sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249 del 24 giugno 1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da



costituire un elevato allarme sociale);

- la presenza di gravi e diffuse lacune di base.
- Deroghe per validare l'anno scolastico in mancanza dei tre quarti di frequenza Il Collegio dei docenti ai sensi degli artt. 2 e 14 DPR 122/2009 e della Circolare ministeriale 20 del 4 marzo 2011 delibera quanto segue: ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli studenti, sono ammesse le seguenti motivate deroghe alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato complessivo, a condizione che il numero complessivo di assenze non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tipologie di assenza ammesse alla deroga:
 - problemi di salute e conseguenti prolungate assenze (purché opportunamente documentati);
 - terapie e/o cure programmate;
 - seri problemi familiari documentati/autodichiarati;
 - gravi situazioni di disagio socio-culturale accertate;
 - documentate fasi di arresto di un armonico sviluppo psico-affettivo;
 - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute al C.O.N.I.;
 - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
 - partecipazione ad attività connesse alla frequenza di percorsi di alta formazione artistica, musicale o coreutica (AFAM).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ,fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti per casi eccezionali, valutati singolarmente e congruamente documentati;
- voto di ammissione espresso in decimi, senza uso di frazioni decimali (art. 2 comma 4 del DM 741/2017). Il Consiglio di classe considera il percorso scolastico dell'alunno attraverso il progressivo incremento delle medie valutative dei tre anni;
- ammissione «anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)» nota n. 1865/2017;
- nessuna sanzione disciplinare relativa alla non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale;
- partecipazione obbligatoria alle Prove Nazionali Invalsi, secondo il calendario comunicato dal



Ministero.

- valutazione del comportamento espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola vanta un profondo impegno profuso nell'attuazione di un piano di inclusione che parte da un'azione di accoglienza degli alunni, il cui arrivo è preceduto da uno studio analitico del loro pregresso e da una bozza di possibile pianificazione di intervento, usata come canovaccio per garantire l'attuazione di un progetto personalizzato che porti l'alunno a sentirsi parte integrante non diversa della comunità con la concreta possibilità di realizzare il proprio successo formativo personale e scolastico. Questo è possibile grazie all'attivazione di attività laboratoriali attraverso le quali si mira allo sviluppo della capacità di concentrazione, della coordinazione dinamica generale e oculo-manuale, della motricità grossolana e fine. Le attività didattiche si svolgono anche attraverso l'uso di ausili informatici che permettono una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze e che non lascino nessun alunno fuori dal curriculum digitale. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipano tutti i docenti, concordi nel delineare il percorso per il raggiungimento degli obiettivi definiti in essi, che vengono condivisi e monitorati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che assicurano una ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

La scuola opera costantemente per un proficuo raccordo tra le diverse agenzie del territorio e l'istituto, per tutto ciò che attiene l'individuazione di figure professionali per i servizi educativi integrativi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tramite il PEI redatto dal Consiglio di classe, coadiuvato e supportato dalle competenze dei docenti di sostegno facenti parte dello stesso, per gli alunni disabili e il PDP redatto dal Consiglio di Classe in base alle esigenze degli alunni BES/DSA con diagnosi o certificazioni, si individuano strumenti compensativi e dispensativi adeguati, obiettivi comuni e percorsi personalizzati, tempi flessibili e più ampi con sotto-obiettivi, contenuti differenziati con strutturazione diversa dei testi o contenuti semplificati per raggiungere gli stessi obiettivi, preferibilmente in aula. La funzione educativa dell'attività di verifica e valutazione viene promossa attraverso:

- condivisione ed esplicitazione agli alunni e alle famiglie degli standard e dei criteri di valutazione;
- osservazione sistematica nella fase iniziale, in itinere ed in fase conclusiva, con uso di strumenti strutturati e semistrutturati per: - rilevare bisogni -monitorare e valutare i progressi - realizzare un approccio metacognitivo alla valutazione; - per applicare l'uso di procedure di autovalutazione -la riflessione sulle procedure e sui processi - la



riflessione sugli atteggiamenti individuali rispetto all'impegno - la valutazione delle competenze, delle abilità comunicative, delle abilità integranti, dei livelli di partecipazione, di autonomia;

-l'osservazione delle competenze anche in contesti autentici (esercizi commerciali, uffici...).

Si privilegerà una valutazione formativa rispetto a quella sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione. Il fine principe della nostra scuola è accrescere le competenze residue negli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Una scuola veramente inclusiva e' una scuola che si fa carico di queste problematiche e cerca di mettere tutti gli alunni nella condizione di raggiungere il successo formativo, adottando una serie di strategie, di strumenti compensativi e misure dispensative che consentano di stabilire una condizione equilibrata di lavoro per ciascun allievo. L'Offerta Formativa ha come finalita' principale quella di potenziare le competenze possedute dai nostri alunni per favorirne l'integrazione scolastica e migliorare l'autonomia personale e l'autostima. Questo e' possibile grazie all'attivazione di attivita' laboratoriali attraverso le quali si mira allo sviluppo della capacita' di concentrazione, della coordinazione dinamica generale e oculomaneale, della motricita' grossolana e fine. Le attivita' didattiche si svolgono anche attraverso l'uso di ausili informatici che permettono una piu' semplice fruizione e acquisizione delle competenze. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti in essi vengono monitorati con regolarita'. La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' per ottimizzare la qualita' dei rapporti interpersonali tra gli studenti. Tramite il PEI redatto dagli insegnanti di sostegno, di concerto con il Consiglio di Classe, per gli alunni disabili e il PDP redatto dal Consiglio di Classe in base alle esigenze degli alunni BES/DSA con diagnosi o certificazioni, si individuano strumenti compensativi e dispensativi adeguati, obiettivi comuni e percorsi personalizzati, tempi flessibili e piu' ampi con sotto-obiettivi, contenuti differenziati con strutturazione diversa dei testi o contenuti semplificati per raggiungere gli stessi obiettivi, preferibilmente in aula. La funzione educativa dell'attivita' di verifica e valutazione viene promossa attraverso: *condivisione ed esplicitazione agli alunni e alle famiglie degli standard e dei criteri di valutazione; *osservazione sistematica nella fase iniziale, in itinere ed in fase conclusiva, con uso di strumenti strutturati e semistrutturati per: - rilevare bisogni -monitorare e valutare i progressi - approccio metacognitivo alla valutazione: - uso di procedure di autovalutazione -riflessione sulle procedure e sui processi - riflessione sugli atteggiamenti individuali rispetto all'impegno - valutazione



delle competenze, delle abilità comunicative, delle abilità integranti, dei livelli di partecipazione, di autonomia - osservazione delle competenze anche in contesti autentici (esercizi commerciali, uffici....). Si privilegerà una valutazione formativa rispetto a quella sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione.

Punti di debolezza:

Difficoltà di raccordo tra le diverse agenzie del territorio e l'istituto per ciò che attiene l'individuazione di figure professionali per i servizi educativi integrativi. Accrescere le competenze residue negli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Una scuola veramente inclusiva è una scuola che si fa carico di queste problematiche e cerca di mettere tutti gli alunni nella condizione di raggiungere il successo formativo, adottando una serie di strategie, di strumenti compensativi e misure dispensative che consentano di stabilire una condizione equilibrata di lavoro per ciascun allievo. L'Offerta Formativa ha come finalità principale quella di potenziare le competenze possedute dai nostri alunni per favorirne l'integrazione scolastica e migliorare l'autonomia personale e l'autostima. Questo è possibile grazie all'attivazione di attività laboratoriali attraverso le quali si mira allo sviluppo della capacità di concentrazione, della coordinazione dinamica generale e oculomane, della motricità grossolana e fine. Le attività didattiche si svolgono anche attraverso l'uso di ausili informatici che permettono una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti in essi vengono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità per ottimizzare la qualità dei rapporti interpersonali tra gli studenti. Tramite il PEI redatto dagli insegnanti di sostegno, di concerto con il Consiglio di Classe, per gli alunni disabili e il PDP redatto dal Consiglio di Classe in base alle esigenze degli alunni BES/DSA con diagnosi o certificazioni, si individuano strumenti compensativi e dispensativi adeguati, obiettivi comuni e percorsi personalizzati, tempi flessibili e più ampi con sotto-obiettivi, contenuti differenziati con strutturazione diversa dei testi o contenuti semplificati per raggiungere gli stessi obiettivi, preferibilmente in aula. La funzione educativa dell'attività di verifica e valutazione viene promossa attraverso: *condivisione ed esplicitazione agli alunni e alle famiglie degli standard e dei criteri di valutazione; *osservazione sistematica nella fase iniziale, in itinere ed in fase conclusiva, con uso di strumenti strutturati e semistrutturati per: - rilevare bisogni - monitorare e valutare i progressi - approccio metacognitivo alla valutazione: - uso di procedure di autovalutazione - riflessione sulle procedure e sui processi - riflessione sugli atteggiamenti individuali rispetto all'impegno - valutazione delle competenze, delle abilità comunicative, delle abilità integranti, dei livelli di partecipazione, di autonomia - osservazione delle competenze anche in contesti autentici (esercizi commerciali,



uffici....). Si privilegerà una valutazione formativa rispetto a quella sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione.

Punti di debolezza:

Difficoltà di raccordo tra le diverse agenzie del territorio e l'istituto per ciò che attiene l'individuazione di figure professionali per i servizi educativi integrativi. Accrescere le competenze residue negli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è inserito quale parte integrante del progetto individuale, ma è anche l'occasione fondamentale per la realizzazione del "progetto di vita" di tutti gli alunni insieme agli studenti con disabilità. Con il nuovo Decreto viene introdotta la «Valutazione Diagnostico-Funzionale» quale nuovo strumento per la definizione del cosiddetto "funzionamento" dell'alunno e dello studente con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 che di fatto semplifica l'aspetto documentale. Viene modificato l'assetto delle Commissioni mediche che saranno così composte: Medico legale, Neuropsichiatra Infantile, Pediatra, Medico Inps, Rappresentante dell'Amministrazione scolastica, Terapista, Operatore sociale. Viene istituito il GIT ovvero il Gruppo per l'Inclusione Territoriale che avrà il compito di procedere ad effettuare la proposta di risorse per il sostegno didattico all'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio. I documenti



fondamentali sono: la Valutazione Diagnostico-Funzionale, il Progetto Individuale, il Piano per l'Inclusione (PAI) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'Offerta Formativa della "Bovio", relativamente alla disabilità, ha come finalità principale quella di potenziare le abilità possedute dai propri alunni per favorirne l'integrazione scolastica e migliorare l'autonomia personale e l'autostima. Questo è possibile grazie all'attivazione di attività laboratoriali attraverso le quali si mira allo sviluppo della capacità di concentrazione, della coordinazione dinamica generale, della coordinazione oculo-manuale, della motricità grossolana e della motricità fine. Le attività didattiche si svolgono anche attraverso l'uso di ausili informatici che permettono una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze. Le linee programmatiche, che sono parte integrante del PTOF hanno come obiettivo formativo prioritario lo sviluppo e la formazione della personalità dell'alunno in tutti i suoi aspetti. Esse si basano sulla centralità dell'allievo, inteso come "centro permanente" delle "preoccupazioni formative", ciascuno secondo le caratteristiche proprie. La presenza di problematiche nel ragazzo non può e non deve limitare i traguardi generali della formazione e il suo sviluppo dovrà basarsi sulle risorse effettivamente presenti, indirizzando l'intervento formativo verso una maturazione in tutte le direzioni realisticamente possibili. Esse considereranno ogni alunno "soggetto" del proprio sviluppo, offrendogli gli strumenti e i supporti più idonei, affinché si renda egli stesso artefice e protagonista del proprio apprendimento. Al fine di considerare con attenzione i diversi bisogni educativi speciali, le cui cause spesso si ritrovano in situazioni di svantaggio culturale, sociale e/o economico non certificate o non certificabili, la Scuola ha elaborato un modello PEI (Piano Educativo Individualizzato), una scheda per la segnalazione della disabilità e un modello PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) secondo la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013. I singoli documenti vengono elaborati dai singoli Gruppi di lavoro (GLI, GLHO) e approvati dal Collegio dei docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Risorse umane • Dirigente Scolastico • Funzioni Strumentali BES • Funzioni Strumentali: PTOF e valutazione e autovalutazione d'istituto • Docenti per le attività di sostegno • Docenti curricolari • Personale ATA • Assistenti educativi e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Il docente specializzato, all'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse dopo un congruo periodo di osservazione, individuate insieme al C.d.C., le discipline su cui intervenire, redige, congiuntamente con i referenti del Servizio Sanitario Nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il PEI ed il PDF e partecipa ai G.L.H.O. GLHI e GLI. Il Profilo Dinamico Funzionale viene redatto dalla scuola, dall'ASL e dalla famiglia che concordano gli obiettivi didattici ed educativi e le proposte di attività che saranno programmate durante l'anno scolastico. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il profilo dinamico funzionale è aggiornato in caso di nuova individuazione e al termine del primo ciclo di istruzione. Le famiglie partecipano alle attività delle giornate dedicate alla presentazione del PTOF e possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte delle Funzioni Strumentali per i BES. In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia vengono coinvolti in varie attività di orientamento in entrata e in uscita. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni BES si tiene conto di modifiche o ridefinizioni degli obiettivi formativi rispetto a quelli formulati per il gruppo classe, comprese le variazioni ambientali o relative all'organizzazione del lavoro in classe o fuori dalla classe e le metodologie didattiche poste in atto per il raggiungimento degli obiettivi stessi. Gli studenti disabili sono valutati in base al PEI. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Nel PEI si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le varie attività. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Su proposta del GLI, del C.d.C., del Collegio dei Docenti, all'alunno può essere consentita la ripetenza, in casi eccezionali.



Piano per la didattica digitale integrata

La *Didattica Digitale Integrata* (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti. nello specifico agli alunni della scuola secondaria di primo grado "Bovio", la cui modalità prevede un equilibrato bilanciamento tra didattica in presenza e attività a distanza sincrone e asincrone.

Il documento, redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M.n. 89 del 7 agosto 2020, dei regolamenti d'Istituto, tiene conto della precedente esperienza di Didattica a Distanza (DAD) in fase di lockdown, del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

La DDI viene intesa come una modalità didattica complementare e a supporto alla didattica in presenza che diventa unico strumento didattico, sostituendo la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, in caso di una nuova emergenza sanitaria, in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

L'obiettivo principale da perseguire è il **successo formativo** degli studenti.



Aspetti generali

Organizzazione

- Collaboratore del DS
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Funzione strumentale
- Capodipartimento
- Animatore digitale
- Utilizzo organico dell'autonomia
- Organizzazione Uffici amministrativi
- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Responsabile dell'organizzazione d'Istituto - primo collaboratore con funzione di vicaria 1. Sostituzione DS in caso di assenza/impedimento; 2. coordinamento dell'orario settimanale delle attività didattiche e collaborazione con la segreteria; 3. supporto al DS nella formulazione/predisposizione dell'orario settimanale delle attività didattiche nell'elaborazione del Piano annuale delle Attività; 4. collaborazione nella predisposizione e controllo della diffusione delle circolari e ordini di servizio; verifica firma per presa visione; 5. raccordo con FF.SS., referenti docenti e tra gli stessi e il Dirigente, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente alla scrivente; 6. collaborazione con il DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; 7. collaborazione con il DS nella gestione, disseminazione e controllo del protocollo di "Contenimento contagio epidemiologico Covid19"; 8. gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni, nel

2



rispetto del Regolamento di Istituto; 9. vigilanza perché non venga consentito l'accesso agli estranei (genitori, agenti...), se non preventivamente autorizzato dal DS; 10. vigilare sulle ottimali condizioni igieniche dei bagni e dei locali scolastici, segnalando tempestivamente al DSGA eventuali disfunzioni; 11. supporto al DS nella cura della comunicazione scuola/famiglia; 12. partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal DS in assenza dello stesso; 13. collaborazione nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; 14. collaborazione con la presidenza nei diversi momenti organizzativi; 15. collaborazione con il DS per le attività collegiali e didattiche della scuola supporto elaborazione ordine del giorno, cura della relativa documentazione; 16. partecipazione, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; 17. quant'altro non previsto nella presente nomina e comunque compatibile con la funzione e finalizzato al buon andamento didattico e organizzativo della scuola. Responsabile dell'organizzazione d'Istituto - secondo collaboratore . Sostituzione in caso di assenza o di impedimento del collaboratore vicario e del Dirigente; 2. supporto alla gestione e alla predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti; 3. supporto alla gestione della contabilizzazione delle ore utilizzate da ciascun docente per i permessi brevi, la banca ore, e gestione della disciplina del recupero; 4. coordinamento ore disponibili e progettazione organico dell'autonomia; 5. collaborazione nella predisposizione e controllo della diffusione delle



circolari e ordini di servizio; 6. raccordo con FF.SS., referenti, docenti e tra gli stessi e il Dirigente, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente alla scrivente; 7. collaborazione con il DS nella gestione, disseminazione e controllo del protocollo di "Contenimento contagio epidemiologica Covid19"; 8. gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni, nel rispetto del Regolamento di Istituto; 9. vigilanza perché non venga consentito l'accesso agli estranei (genitori, agenti...), se non preventivamente autorizzato dal DS; 10. vigilare sulle ottimali condizioni igieniche dei bagni e dei locali scolastici, segnalando tempestivamente al DSGA eventuali disfunzioni; 11. supporto al DS nella cura della comunicazione scuola/famiglia; 12. partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal DS; 13. collaborazione, insieme al vicario, nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli Enti esterni; 14. collaborazione con la presidenza nei diversi momenti organizzativi; 15. collaborazione con il DS per le attività collegiali e didattiche della scuola, supporto elaborazione ordine del giorno, cura della relativa documentazione; 16. supporto al DS nella formulazione/predisposizione dell'orario settimanale delle attività didattiche e nell'elaborazione del Piano Annuale delle Attività; 17. quant'altro non previsto nella presente nomina e comunque compatibile con la funzione e finalizzato al buon andamento



	didattico e organizzativo della scuola.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Gestione inclusione e sportello d'ascolto; 2. Supporto ai docenti e formazione; 3. Settore musicale, eventi e manifestazioni; 4. Supporto gestione Sito WEB.	4
Funzione strumentale	1) AREA GESTIONE PTOF Progettazione coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività del PTOF. Cura della documentazione funzionale al PTOF e dei materiali prodotti 1. Coordinamento delle attività finalizzate alla elaborazione del PTOF; coordinamento e monitoraggio della progettazione curriculare ed extracurriculare di compensazione, recupero e approfondimento e di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze (raccordo con la FF.SS. Valutazione e BES); 2. Aggiornamento, condivisione e archiviazione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni); verbalizzazione delle sedute collegiali; Referente delle attività di Educazione Civica; 3. Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i referenti dei Dipartimenti, con i coordinatori dei consigli di classe e referenti di progetto; 4. Implementazione, coordinamento delle attività progettuali curricolari - organico dell'autonomia (collaborazione con le FF.SS. supporto alunni e BES e con la figura di staff supporto docenti) 5. Supporto al coordinamento delle attività dei Progetti Operativi Nazionali e Europei; 6. Analisi e valutazione delle proposte progettuali, iniziative, eventi e attività esterne; presentazione delle stesse al Collegio e/o al	4



Dirigente se opportune e coerenti con la progettazione della scuola (raccordo con la FF.SS. supporto docenti e supporto alunni); 7. Coordinamento delle operazioni di monitoraggio del PTOF e della customer satisfaction (raccordo con la F.S. area Valutazione) 8. Membro di diritto del Nucleo Interno di Valutazione; 9. Collaborazione alla revisione e aggiornamento del RAV e del PdM (raccordo FS area Valutazione) 10. Supporto al coordinamento organizzativo delle manifestazioni in itinere e finali; 11. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione 12. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre figure di sistema per il coordinamento e la condivisione del lavoro; 13. Interazione con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente Scolastico, le altre figure di sistema, i coordinatori di dipartimento; 14. Supporto nell'elaborazione dell'orario delle lezioni e del piano delle attività. 2) AREA SUPPORTO AGLI STUDENTI Servizi all'attività degli Studenti. Gestione delle attività di continuità e orientamento, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i segmenti scolastici. 1. Supporto alle attività di accoglienza degli allievi di prima classe o di primo ingresso nella scuola, e implementazione della modulistica funzionale all'organizzazione dell'avvio dell'anno scolastico (raccordo con la F.S. PTOF); 2. Supporto al coordinamento delle attività progettuali d'istituto Trinity, Erasmus, Olimpiadi, Concorsi, Eventi ... (raccordo con i relativi Referenti); 3. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale ...) e/o difficoltà di apprendimento



individuare dai consigli di classe e supporto alla predisposizione di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico, (raccordo con la figura di staff Inclusione e F.S. Disabilità e Bisogni Educativi Speciali); 4. Coordinamento del monitoraggio periodico delle assenze, a supporto dell'Ufficio di Presidenza e di Segreteria; 5. Coordinamento, organizzazione e gestione delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado; contatti con i Referenti della continuità delle scuole primarie del territorio; calendario degli incontri; 6. Organizzazione e gestione delle giornate dedicate all'"Open day" della scuola (raccordo con le figure di sistema Referente attività musicali e Supporto docenti); 7. Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività di orientamento con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio; contatti con i Referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di II grado; calendario degli incontri; 8. Coordinamento incontri presso le scuole secondarie di II grado su appuntamento sia in orario curriculare sia nel pomeriggio o presso manifestazioni di orientamento sul territorio; 9. Promozione, coordinamento e implementazione di eventuali attività progettuali in continuità con le scuole primarie e secondarie di II grado; 10. Supporto al coordinamento organizzativo delle manifestazioni in itinere e finali; 11. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; 12. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre figure di sistema per il coordinamento e



la condivisione del lavoro; 13. Interazione con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente Scolastico, le altre figure di sistema, i coordinatori di dipartimento; 14. Supporto nell'elaborazione dell'orario delle lezioni e del piano delle attività. 3) AREA DISABILITÀ, DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO, SALUTE E SICUREZZA Servizi all'attività degli Studenti con Bisogni Educativi Speciali; coordinamento attività ed. alla salute e sicurezza

1. Supporto alle attività di accoglienza, inserimento e integrazione degli alunni con Disabilità e DSA; 2. Supporto all'implementazione delle attività progettuali curriculari ed extracurricolari, finalizzate all'integrazione degli alunni H e DSA (raccordo con la FS supporto alunni e la figura di sistema Inclusione); 3. Ricognizione e monitoraggio periodico dei bisogni, necessità, assenze e criticità degli alunni e dei consigli di classe che accolgono alunni disabili e con DSA (raccordo con la FS supporto alunni e la figura di sistema Inclusione); 4. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione nei consigli di classe; 5. Ricognizione dei sussidi didattici ed eventuale aggiornamento e implementazione degli stessi a supporto del lavoro degli insegnanti di sostegno e per facilitare l'autonomia, la comunicazione e gli apprendimenti degli studenti con BES; 6. Supporto all'implementazione e disseminazione del PAI (collaborazione con la figura di staff inclusione); 7. Referente Covid19 e coordinamento del gruppo di lavoro "Contenimento contagio epidemiologico



Covid19"; 8. Supporto nelle relazioni istituzionali del dirigente scolastico con il Dipartimento di prevenzione (raccordo con RSPP); 9. Supporto per l'acquisto dei dispositivi di protezione e prevenzione "contenimento contagio epidemiologico" e implementazione degli stessi e del relativo protocollo in vigore; 10. Supporto al coordinamento organizzativo delle manifestazioni in itinere e finali; 11.

Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; 12. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre figure di sistema per il coordinamento e la condivisione del lavoro; 13. Interazione con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente Scolastico, le altre figure di sistema, i coordinatori di dipartimento e dei consigli di classe; 14. Supporto nell'elaborazione dell'orario delle lezioni e del piano delle attività.

4) AREA DELLA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE
Coordinamento e implementazione delle attività di autovalutazione e valutazione di istituto e di sistema
1. Coordinamento delle attività monitoraggio, verifica e valutazione delle attività del PTOF (raccordo con la FS PTOF); 2.

Coordinamento delle attività di revisione, aggiornamento e implementazione del RAV, PdM e RS (raccordo FF.SS., supporto alunni, PTOF e Inclusione); 3. Coordinamento delle attività monitoraggio, verifica e valutazione interna dei livelli di apprendimento degli alunni dell'Istituto finalizzata al monitoraggio degli esiti (raccordo con le FF.SS. supporto alunni); 4. Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli



apprendimenti (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); 5. Coordinamento e organizzazione delle attività finalizzate all'implementazione, ed eventuale adeguamento, della certificazione delle competenze fine ciclo scolastico; 6. Monitorare il sito dell'INVALSI e controllare le comunicazioni relative al segmento scolastico della scuola; rintracciare il materiale di interesse e condividerlo col lo staff e con i docenti delle classi coinvolte nelle prove; 7. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione (raccordo intero staff del DS e segreteria); 8. Coordinare, con lo staff del Dirigente, l'implementazione delle risultanze delle prove INVALSI nei consigli delle classi coinvolte e all'intero collegio; Membro di diritto del Nucleo Interno di Valutazione; 9. Elaborare, in forma scritta, la rendicontazione dei risultati INVALSI ai fini della pubblicizzazione e rendicontazione istituzionale (raccordo FS supporto alunni); 10. Monitoraggio degli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi e dei risultati degli alunni "a distanza" (raccordo con le FF.SS. supporto alunni e PTOF). 11. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; 12. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre figure di sistema per il coordinamento e la condivisione del lavoro; 13. Interazione con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del Dirigente Scolastico, le altre figure di sistema, i coordinatori di dipartimento



	e dei consigli di classe; 14. Supporto nell'elaborazione dell'orario delle lezioni e del piano delle attività.	
Capodipartimento	1. Coordinare l'attività didattica e organizzativa del dipartimento disciplinare di appartenenza, verificare in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune; 2. Farsi portavoce di particolari problemi o di esigenze dei docenti rappresentandoli in sede di Collegio o direttamente al dirigente Scolastico, oppure ai Docenti di Staff; 3. Raccogliere dati di interesse educativo delle singole situazioni di contesto, coordinare interventi comuni del dipartimento, attività di recupero, di laboratorio, ecc.; 4. Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche; 5. Curare la verbalizzazione degli incontri.	9
Animatore digitale	Incarico per attività della formazione interna - contributo Azione#28 PNSD a.s. 2021/2022- che introduca: -a una didattica digitale con strumenti e tecniche innovative; -al pensiero computazionale attraverso attività di coding rivolto ai docenti della Scuola Secondaria di I grado. Supporto, accompagnamento e assistenza ai colleghi mediante: -ricerca e condivisione di learning object open source, link utili, tutorial; -ricerca, condivisione e implementazione di buone pratiche.	1
Team digitale	AREA PROGETTAZIONE (STRUMENTI) • ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata • realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi • laboratori per la creatività e l'imprenditorialità • biblioteche scolastiche come ambienti mediali • coordinamento con le	3



figure di sistema e con gli operatori tecnici •
ammodernamento del sito internet della
scuola, anche attraverso l'inserimento in
evidenza delle priorità del PNSD; • registri
elettronici e archivi cloud • acquisti e fundraising
• sicurezza dei dati e privacy • sperimentazione
di nuove soluzioni digitali hardware e software
AREA COMPETENZE E CONTENUTI •
orientamento per le carriere digitali •
promozione di corsi su economia digitale •
cittadinanza digitale • educazione ai media e ai
social network • e-Safety • qualità
dell'informazione, copyright e privacy • azioni
per colmare il divario digitale femminile •
costruzione di curricula digitali e per il digitale •
sviluppo del pensiero computazionale o
introduzione al coding o coding unplugged o
robotica educativa • aggiornare il curriculum di
tecnologia o coding o robotica educativa o
making, creatività e manualità • risorse
educative aperte (OER) e costruzione di
contenuti digitali • collaborazione e
comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali
scolastiche alle comunità virtuali di pratica di
ricerca • ricerca, selezione, organizzazione di
informazioni • coordinamento delle iniziative
digitali per l'inclusione • alternanza scuola lavoro
per l'impresa digitale **AREA FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO** • scenari e processi
didattici per l'integrazione del mobile, gli
ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a
scuola (BYOD) • sperimentazione e diffusione di
metodologie e processi di didattica attiva e
collaborativi • modelli di assistenza tecnica •
modelli di lavoro in team e di coinvolgimento



della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) •
creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale • partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali • documentazione e gallery del pnsd • realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità • utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)

Docente specialista di educazione motoria	Coordinamento delle attività sportive e del Centro sportivo studentesco	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di ed civica svolge il compito di raccordare le attività dedicate e di aggiornarsi e implementare buone pratiche.	1
Referente lingue straniere	Coordinamento attività specifiche e percorsi extracurricolare per il conseguimento delle certificazioni linguistiche	1
Direttore d'Orchestra	Direzione dell'orchestra della scuola per gli eventi specifici	1
Coordinatore del Consiglio di classe	Coordinamento delle attività della classe e della relazione con l'utenza. Alcuni docenti hanno accolto il coordinamento di due classi	25

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettualità di Potenziamento dell'espressione artistica, in via residuale e per necessità sostituzione dei docenti assenti	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Progettualità di Potenziamento delle attività linguistiche, supporto all'organizzazione scolastica, in via residuale e per necessità sostituzione dei docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Progettualità di Potenziamento delle attività sportive, anche extracurricolari, cineforum, in via residuale e per necessità sostituzione dei docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PIANOFORTE Progettualità di Potenziamento dell'espressione musicale, musica d'insieme, in via residuale e per necessità sostituzione dei docenti assenti durante le attività pomeridiane

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria.

Ufficio acquisti

Gestione dei Buoni d'ordine – tracciabilità, CIG e DURC – carico e scarico dei beni – registro facile consumo – registri inventario libri e altri beni.

Ufficio per la didattica

Gestione Iscrizioni alunni – tenuta fascicoli e documenti alunni – assenze, permessi e uscite – certificazioni e attestazioni – esoneri – trasferimenti e nulla osta – Gestione statistiche e monitoraggi alunni - Gestione scrutini, esami, pagelle – richieste buoni libri e borse di studio – adozioni libri di testo –

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Assenze, permessi del personale docente e personale ATA - visite fiscali - rilevazioni e statistiche personale – Certificati di servizio docenti e ATA -Graduatorie interne ed organici – Gestione assunzioni, variazioni sedi e cessazioni – Anagrafe

Ufficio per il personale A.T.I.

Gestione Assenze, permessi del personale docente e personale ATA - visite fiscali - rilevazioni e statistiche personale – Certificati di servizio docenti e ATA -Graduatorie interne ed organici – Gestione assunzioni, variazioni sedi e cessazioni – Anagrafe



Ricostruzioni di carriera e inquadramenti docenti e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.bovionlinefoggia.edu.it

Pagelle on line www.bovionlinefoggia.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.bovionlinefoggia.edu.it

Bacheca www.bovionlinefoggia.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comitato Regionale Puglia Agorà - Scienze biomediche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariato

Denominazione della rete: Fondazione Monti Uniti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo A. Volta – Ambito 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: “Metodologia pedagogica dei genitori”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Cinema per la Scuola"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Il tempo delle storie - abitare



il mondo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sport e danza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: La Privacy a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Educare alla lettura e incontro con l'autore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partenariato

Denominazione della rete: Medico competente

Azioni realizzate/da realizzare • altro

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sportello Autismo -ASSORI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy a Scuola

Esposizione delle regole sulla privacy da parte di un professionista del settore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti in servizio presso la scuola

Modalità di lavoro

- in gruppi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lvo 81/2008 e s.m.i..

Esposizione dei contenuti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro da parte di un esperto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 13

Formazione docenti secondo quanto previsto dalla L 107/2015.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione per competenze.

Percorso per la formazione docente inerente la progettazione didattica per competenze e la conseguente valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti in servizio presso la scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodologia pedagogica dei genitori.

Incontri periodici di formazione ai genitori, insegnanti ed eventuali specialisti. Momenti di confronto, condivisione e formazione con l'obiettivo di estendere la metodologia del doposcuola a casa e a scuola col fine di rispondere alle varie esigenze delle famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti e genitori degli alunni
-------------	---------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Collaborazione con altro istituto.
---------------------------	------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazione con altro istituto.

Titolo attività di formazione: Digital Board

Utilizzo degli schermi interattivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	docenti in servizio presso la scuola
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Axios - SD - RE

Formazione sull'utilizzo del Registro Elettronico e i servizi Axios.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti e in servizio presso la scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cinema a scuola

Formazione sui nuovi linguaggi multimediali e multisensoriali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azione#17 PNSD

Formazione docenti per condurre ogni studente, nel corso dei prossimi tre anni, a svolgere 10 ore annuali di educazione al pensiero logico-computazionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti in servizio presso la scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OrchestrAbili

Workshop terapie inclusive con la musica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Privacy a Scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Attuazione e gestione nella pratica della documentazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso Formazione e/o Aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lvo 81/2008 e s.m.i

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Axios - SD - RE

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni all'istituzione scolastica.